



Proposta

Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026

Proposta di Programma

(VAS - d.lgs. 152/2006 s.m.i., Parte seconda, art. 13 c. 1)

Parte Generale

23 Aprile 2024



Indice documento

Allegati	4
Definizioni, Abbreviazioni, Acronimi.....	5
Premessa	9
1 Introduzione al tema e impostazione della Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi	10
1.1 Oggetto della Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi.....	10
1.2 I Giochi Olimpici e Paralimpici 2026 e la Governance.....	11
1.3 Ruolo, natura giuridica e struttura di Fondazione Milano Cortina 2026.....	13
1.4 Ruolo di Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026.....	14
1.5 Ruolo degli EDE – Event Delivery Entities	15
1.6 Masterplan Olimpico e Paralimpico	16
1.6.1 Ambito territoriale del Programma.....	16
1.6.2 Dossier di candidatura e Masterplan.....	18
1.6.3 Modifiche delle sedi rispetto al Dossier di candidatura.....	21
1.7 Piano degli interventi per i Giochi Invernali Milano Cortina 2026	22
1.8 Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026	24
2 Obiettivi di sostenibilità	27
2.1 Raccomandazione del Consiglio OCSE su Eventi Globali e Sviluppo Locale	27
2.2 Report of the IOC Evaluation Commission 2026.....	29
2.3 Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy di Milano Cortina 2026	30
3 Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026.....	35
3.1 Obiettivi e strategie generali del Programma.....	35
3.2 Struttura operativa e ambiti di attività del Programma	37
3.3 Individuazione e caratterizzazione degli stakeholder del Programma	40
3.3.1 Accreditati.....	43
3.3.2 Spettatori (biglietti vendibili)	46
3.4 Attività e strategie per la realizzazione dei Giochi.....	49

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 2 di 85



3.4.1	La Strategia di Approvvigionamento Sostenibile.....	50
3.4.2	Inventario e Strategia di Gestione delle Emissioni GHG.....	53
3.4.3	Water footprint.....	56
3.4.4	Il Sistema di Gestione e la rendicontazione di sostenibilità.....	57
3.5	Considerazione delle alternative	58
4	Cluster e Venue Olimpiche e Paralimpiche	62
4.1	Cluster di Milano	62
4.2	Cluster di Cortina	65
4.3	Cluster della Valtellina	67
4.4	Cluster della Val di Fiemme.....	70
4.5	Venue di Verona.....	72
5	Iniziative ad Impatto Sociale.....	73
5.1	Il contributo allo sviluppo economico e sociale.....	73
5.2	Prevenzione delle infiltrazioni criminali.....	74
5.3	Sensibilizzazione del personale	74
5.4	La Tregua Olimpica	75
5.5	Il Programma Volontari	75
5.6	Accessibilità universale e inclusione sociale	77
5.7	Ticketing e Hospitality	80
5.8	L'Education Programme Gen26	80
5.9	La promozione della salute, del benessere e della pratica sportiva	84

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 3 di 85



Proponente: Fondazione Milano Cortina 2026

Verificato	G. Zavatta	Sustainability & Impact Director	29.02.2024
Approvato	F. Romussi	Infrastructure Monitoring Managing Director	12.03.2024
Approvato	M.C. Iascone	Ceremonies Director	12.03.2024
Approvato	F. Missori	General Counsel	12.03.2024
Approvato	A. Marano	Media Partnership Integration Director	12.03.2024
Approvato	A. Monti	Communication Director	12.03.2024
Approvato	D. Bianchedi	Chief Strategy Planning and Legacy Officer	12.03.2024
Approvato	A. Francisi	Chief Games Operations Officer	12.03.2024
Approvato	N. Devidè	Chief Revenue Officer	12.03.2024
Approvato	M. Coradini	Chief Financial Officer	12.03.2024
Approvato	A. Varnier	Chief Executive Officer	13.03.2024

Allegati

Rif.	Titolo	Versione/Data
Allegato 1	Piano delle Gare Olimpiche e Paralimpiche (Competition Schedule)	Marzo 2024
Allegato 2	Piano complessivo delle opere olimpiche (DPCM 8 settembre 2023)	Settembre 2023
Allegato 3	"Venue Design Book V3" (VDB3) – estratti per Cluster con i disegni principali (Aerial view e Masterplan)	Dicembre 2023
Allegato 4	Linee Guida per tutela habitat, aree e specie protette	Aprile 2024
Allegato 5	<i>Sustainable Food Policy</i> dei Giochi Milano Cortina 2026	Marzo 2024

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 4 di 85



Definizioni, Abbreviazioni, Acronimi

Termine	Descrizione
CAM	Criteri Ambientali Minimi
Cliente/Partner/Sponsor/ Marketing Partner	Azienda con cui la Fondazione ha firmato un contratto di sponsorizzazione
Cluster	Un cluster è un insieme di luoghi e/o strutture afferenti ad una stessa area geografica che non hanno un perimetro sicuro comune. Per Milano Cortina 2026, i cluster sono quelli di Milano, di Cortina (che include Anterselva/Antholz), della Valtellina e della Val di Fiemme
Comitato Organizzatore	Comitato Organizzatore delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026, ovvero Fondazione Milano Cortina 2026
CONI	Comitato Olimpico Nazionale Italiano
<i>Contributing Parties</i>	Enti ed organizzazioni pubbliche e private che collaborano o supportano la Fondazione nella pianificazione e nella realizzazione dei Giochi
EDE	<i>Event Delivery Entity</i> – Ente per l’Organizzazione di Eventi. Fondazione siglerà degli accordi specifici con gli EDE esistenti (Cortina, Anterselva, Val di Fiemme, Bormio) che includeranno, ove applicabili, come per altri soggetti (Fornitori e Partner) le stesse policy, linee guida e gli stessi strumenti di sostenibilità di Fondazione
Fondazione	Fondazione Milano Cortina 2026, ovvero il Comitato Organizzatore delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026
Gamification	Metodo di apprendimento che usa il “gioco” per favorire il coinvolgimento attivo dell’utente
GHG o CO ₂ eq	<i>Greenhouse Gas</i> (gas serra in italiano): gas presenti in atmosfera che trattengono le radiazioni solari, causando il cosiddetto “effetto serra”. Si può anche chiamare CO ₂ eq, ovvero anidride carbonica equivalente
Giochi	Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026
IBC /OBS	<i>International Broadcast Centre</i> (it. Centro Internazionale dedicato all’ente della produzione radiotelevisiva, l’ <i>Olympic Broadcasting Services S.A.</i> , ed ai detentori dei diritti televisivi)
IF	<i>International Federation</i> (it. Federazione Sportiva Internazionale)

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 5 di 85



Termine	Descrizione
IOC (it. CIO)	<i>International Olympic Committee</i> (it. Comitato Olimpico Internazionale)
IPC	<i>International Paralympic Committee</i> (it. Comitato Paralimpico Internazionale)
KPI	<i>Key Performance Indicators</i> (it. Indicatori Chiave di Prestazione, ovvero di azione e di risultato)
Legacy	Eredità dei Giochi Olimpici e Paralimpici
Masterplan	Piano generale per le sedi competitive e non competitive, Olimpiche e Paralimpiche
MMC	<i>Main Media Centre</i> (it. Centro principale per i Media, che include il <i>Main Press Centre</i> e l' <i>International Broadcast Centre</i>)
MPC	<i>Main Press Centre</i> (It. Centro principale per la carta stampata ed i fotografi)
MRHs	<i>Media Rights Holders</i> (it. Detentori dei diritti televisivi)
NF	<i>National Federation</i> (it. Federazione Sportiva Nazionale)
NOC	<i>National Olympic Committee</i> (It. Comitato Olimpico Nazionale)
NPC	<i>National Paralympic Committee</i> (it. Comitato Paralimpico Nazionale)
OCOG	Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici (<i>Organising Committee for the Olympic and Paralympic Games</i>), in questo caso è la Fondazione Milano Cortina 2026
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (in inglese <i>OECD, Organisation for Economic Co-operation and Development</i>)
OHC (precedentemente chiamato HCC)	Contratto di ospitalità olimpica (<i>Olympic Host Contract</i>) – precedentemente denominato Contratto della città ospitante (<i>Host City Contract</i>), è un contratto tra il CIO, le città ospitanti prescelte, l'NOC del Paese interessato e, al momento della sua istituzione, l'OCOG per la pianificazione, l'organizzazione, il finanziamento e l'allestimento dei Giochi Olimpici
<i>Olympic Broadcast Partners</i>	Partner responsabili delle trasmissioni Olimpiche e Paralimpiche nei diversi Paesi
<i>Famiglia Olimpica e</i>	Gruppo che, nella terminologia IOC e IPC, include, tra gli altri, i membri

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 6 di 85



Termine	Descrizione
<i>Paralimpica</i>	leader di IOC e IPC stessi, presidenti e segretari generali delle Federazioni Internazionali, dei NOC e NPC, leader dei TOP Partner, membri esecutivi del Comitato Organizzatore e dei futuri Comitati Organizzatori, oltre ai Capi di Stato, Capi di Governo e loro delegazioni ufficiali
<i>Overlay/ Overlay commodities</i>	Strutture temporanee (tende, container, tribune, etc.) presso le infrastrutture permanenti sportive e non, inclusi tutti gli interventi di copertura / servizio/ arredo / decorazioni funzionali ad ospitare tutte le categorie di soggetti presenti (atleti, media, spettatori, lavoratori, etc.) e caratterizzare le <i>venue</i> (it.sedi) competitive e non competitive con un'immagine (brandizzazione) coordinata e facilmente riconoscibile
PMI	Piccole e medie imprese
Programma	Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 (<i>Games Delivery Plan</i> in inglese)
SDGs	<i>Sustainable Development Goals</i> delle Nazioni Unite (it. Obiettivi di Sviluppo Sostenibile)
SIMICO S.p.A.	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.
Soggetti accreditati	Persone in possesso di un accredito formale per accedere a siti e strutture Olimpiche e Paralimpiche, ad esempio, atleti, allenatori, personale tecnico/sportivo, personale medico e giornalisti/addetti stampa
<i>Supportive parties</i>	Enti ed organizzazioni pubbliche, private e del Terzo Settore, che supportano la realizzazione dei Giochi e la loro <i>legacy</i> contribuendo ad iniziative di vario genere
<i>Test Events</i>	Competizioni sportive che si svolgono prima dei Giochi, consentendo al Comitato Organizzatore di verificare e risolvere eventuali problemi relativi alle condizioni di gara e alle infrastrutture
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
Venue (it. Sede)	Il Programma individua complessivamente 25 sedi (c.d. <i>venue</i>) per le manifestazioni Olimpiche e Paralimpiche, sia competitive (piste da sci, stadi del ghiaccio, trampolini per il salto, ecc.) che non competitive (es. Stadio di San Siro e Arena di Verona per le Cerimonie di Apertura e Chiusura, villaggi Olimpici e Paralimpici per l'ospitalità degli atleti,

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 7 di 85



Termine	Descrizione
	ecc.)
VIA	Valutazione di Impatto Ambientale
VinCA	Valutazione di Incidenza
Workforce	Gruppo di operatori che, nella terminologia del CIO, include il personale dipendente ed i collaboratori del Comitato Organizzatore, il personale dei Fornitori e degli eventuali Clienti/Partner/Sponsor/Marketing Partner che contribuiscono all'organizzazione operativa dei Giochi, ed i Volontari.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 8 di 85



Premessa

Il presente Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026 – previsto dalla cosiddetta “Legge Olimpica” (8 maggio 2020 n.31) – nasce con il contributo di tutte le aree funzionali della Fondazione e degli Enti Promotori. L’obiettivo è la definizione di linee strategiche e indirizzi concreti che contribuiscano a rendere le modalità di realizzazione dei Giochi più sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

In relazione al perseguimento di tale obiettivo, Fondazione Milano Cortina 2026 si trova ad operare in una congiuntura internazionale e in un quadro economico evidentemente mutati rispetto alle condizioni ipotizzate nel 2019, in sede di candidatura. La sostenibilità finanziaria del Programma e il mantenimento delle ipotesi di budget formulate nel Dossier di candidatura, impongono una valutazione accurata e realistica delle risorse, a garanzia degli impegni che la Fondazione assume in materia di sostenibilità ambientale e sociale.

L’approccio adottato è quello della consapevolezza rispetto all’importanza dell’obiettivo e, insieme, del pragmatismo necessario nella ricerca delle soluzioni. Si propone quindi di ottenere risultati concreti e durevoli, evitando proposte che potrebbero rivelarsi non sostenibili nel corso del tempo. Posto come riferimento di base il rispetto rigoroso di tutte le normative italiane ed europee, lo sforzo della Fondazione è quello, ove possibile, di adottare le migliori pratiche e le soluzioni anche tecnologicamente più innovative, per contribuire a un modello di realizzazione di un grande evento globale come le Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali, progressivamente più leggero e rispettoso della società in cui viviamo e delle sue rinnovate sensibilità in materia ambientale.

Mancano meno di due anni ai Giochi: la fase pienamente esecutiva in cui la Fondazione è entrata impone alla struttura organizzativa un continuo e attento processo di adattamento alle condizioni in costante evoluzione. Tutta la documentazione raccolta per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, e gli indirizzi in essa contenuti, saranno quindi soggetti a verifiche, integrazioni e aggiornamenti che, tuttavia, non muteranno il senso e gli obiettivi del nostro impegno. Un’edizione dei Giochi che, nel pieno rispetto dei valori Olimpici e Paralimpici, lasci una legacy complessiva per la sostenibilità.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 9 di 85



1 Introduzione al tema e impostazione della Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi

1.1 Oggetto della Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi

Il Programma per la realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, previsto dal Decreto legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito con Legge 8 Maggio 2020 n. 31 (c.d. Legge Olimpica)¹, indirizza e coordina **l'insieme dei programmi settoriali di intervento che le diverse Funzioni di Fondazione Milano Cortina 2026 (Comitato Organizzatore dei Giochi) stanno elaborando in base alle specifiche esigenze tecnico-funzionali connesse alla realizzazione dei Giochi**; più in particolare, il Programma definisce il quadro delle scelte strategiche, delle linee generali e dei programmi settoriali di intervento tecnico-funzionali alla realizzazione dei Giochi.

La presente Proposta di Programma viene redatta in coerenza con il Dossier di candidatura² e tiene conto degli esiti della consultazione inerente il Rapporto Preliminare redatto per la VAS del Programma (datato 17 aprile 2023), in accordo al "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale strategica (VAS) del Programma di Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026" elaborato, condiviso e approvato³ dalle Regioni Lombardia e Veneto e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

La presente Proposta di Programma contiene le informazioni e i dati ad oggi disponibili per il livello di pianificazione raggiunto dal soggetto proponente, Fondazione Milano Cortina 2026, e dagli altri soggetti direttamente coinvolti (Autorità pubbliche, CIO e CIP, Clienti/Partner/Sponsor/Marketing Partner, etc.). Si tratta delle migliori stime al momento disponibili, "tenuto conto del livello delle conoscenze e dei metodi di valutazione correnti, dei contenuti e del livello di dettaglio del piano o del programma" come previsto anche dall'All. VI al D.lgs. 152/2006. Si sottolinea che l'organizzazione dei Giochi è, per sue caratteristiche intrinseche, in costante evoluzione sino al momento dei Giochi stessi e pertanto si hanno stime

¹ **Legge 8 maggio 2020, n. 31.** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, recante disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di pubblicizzazione parassitaria.

² Milano Cortina 2026, Dossier di candidatura https://milanocortina2026.olympics.com/media/ej0c2b3u/2026-Milano-Cortina-ita_Dossier-candidatura.pdf

³ Il modello, che definisce le modalità di interazione delle amministrazioni coinvolte nella procedura, individuando le rispettive autorità procedenti e competenti per la VAS e la VinCA, è stato approvato con DGR Lombardia n. 7644 del 28/12/2022, DGR Veneto n. 1664 del 30/12/2022, DGP Trento n. 2497 del 29/12/2022, DGP Bolzano 1018 del 30/12/2022

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 10 di 85



che presentano livelli di dettaglio differente e che potranno cambiare nel corso dell'implementazione del Programma per la Realizzazione dei Giochi. Gli ordini di grandezza, tuttavia, delle varie numeriche non dovrebbero cambiare in maniera significativa.

1.2 I Giochi Olimpici e Paralimpici 2026 e la Governance

Nel 2019 il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) ha annunciato la selezione della candidatura italiana Milano Cortina per lo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026, sulla base del Dossier di candidatura redatto in coerenza con quanto previsto dall'Agenda Olimpica 2020⁴ e dalla New Norm⁵ 2018.

I XXV Giochi Olimpici e XIV Giochi Paralimpici Invernali si terranno rispettivamente dal 6 al 22 febbraio e dal 6 al 15 marzo 2026 e, per la prima volta nella storia della manifestazione, l'evento non interesserà un unico polo, ma si articolerà sul territorio di più regioni. È il quarto evento Olimpico che si svolgerà in Italia (dopo Cortina d'Ampezzo nel 1956, Roma nel 1960 e Torino nel 2006) e il terzo paralimpico (dopo Roma 1960, che è stata la prima edizione dei Giochi Paralimpici, e Torino 2006).

Il Decreto legge 11 marzo 2020 n. 16 (Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie), convertito con Legge 8 Maggio 2020 n. 31, ha definito:

- **il Comitato Organizzatore** (art. 2) individuato nella **Fondazione Milano Cortina 2026** (di seguito Fondazione) costituita in data 9 dicembre 2019; a seguito del D.L. 9 agosto 2022, n. 115, come convertito dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, è stato modificato l'art. 2 del D.L. 11 marzo 2020, n. 16 e ad oggi i membri sono: la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il Comitato Italiano Paralimpico, la Regione Lombardia, la Regione Veneto, le Province autonome di Trento e Bolzano, il Comune di Milano e il Comune di Cortina d'Ampezzo;
- **la Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.»** (art.3) avente ad oggetto la progettazione nonché la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante delle opere infrastrutturali, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi Olimpici, finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi predisposto

⁴ <https://olympics.com/cio/agenda-olympique-2020>

⁵ <https://olympics.com/ioc/faq/roles-and-responsibilities-of-the-ioc-and-its-partners/what-is-the-new-norm>

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 11 di 85



dalla società stessa; può operare anche come centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, delle opere infrastrutturali permanenti individuate.

In aggiunta a SIMICO S.p.A., sono direttamente responsabili della realizzazione delle opere infrastrutturali anche alcuni Enti locali e altre entità quali ANAS S.p.A., RFI S.p.A. e Ferrovienord S.p.A. Inoltre, con il decreto del Presidente del Consiglio del 17 febbraio 2023, è stata istituita la **Cabina di Regia per le Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali Milano Cortina 2026**⁶, della quale fanno parte tutti i soggetti istituzionali e operativi interessati. La Cabina di Regia costituisce la sede di confronto e raccordo politico, strategico e funzionale tra le amministrazioni statali, le Regioni, gli Enti locali, la Fondazione Milano Cortina 2026, la Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A. e gli altri soggetti coinvolti, al fine di assicurare l'unitarietà, il coordinamento e la tempestività nella realizzazione delle opere e degli interventi.

Fondazione Milano Cortina 2026 ha, quindi, la responsabilità delle attività di gestione, organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi associati ai Giochi, con riferimento agli impegni assunti dall'Italia in sede internazionale, nel rispetto della Carta Olimpica. Conseguentemente, la **Fondazione Milano Cortina 2026 è Proponente della Proposta del Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026**.

Nell'ambito delle proprie funzioni, la Fondazione ha avviato il percorso di elaborazione del Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, strumento previsto dalla Legge 31 dell'8 Maggio 2020 (c.d. Legge Olimpica) all'articolo 1, c. 2.

Detto Programma, in coerenza con gli impegni assunti nel Dossier di candidatura, viene sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto potrebbe avere effetti sull'ambiente e sul patrimonio culturale. In considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti della Rete Natura 2000, si ritiene necessaria anche una Valutazione d'Incidenza (VinCA).

⁶ Cabina di Regia: Sottosegretariato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro dello Sport, Ministro delle Finanze, Ministro delle Infrastrutture, altri Ministeri di volta in volta coinvolti, Presidente del CONI, Presidente del CIP, Presidente e AD di SIMICO S.p.A., AD di Fondazione Milano Cortina 2026, Regione Lombardia, Regione Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Municipalità di Milano, Municipalità di Cortina. Segreteria tecnica: 6 Membri del Ministero dello Sport (Capo del Dipartimento dello Sport, 2 membri del Gabinetto e 3 funzionari del Dipartimento dello Sport), 3 membri di Fondazione Milano Cortina 2026, 2 membri di SIMICO S.p.A

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 12 di 85



1.3 Ruolo, natura giuridica e struttura di Fondazione Milano Cortina 2026

Come in ogni edizione, l'organizzazione dei Giochi è affidata dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO) al Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici (*Organising Committee for the Olympic Games – OCOG*), ovvero la Fondazione, il quale dialoga direttamente con il CIO e con l'IPC avendo la responsabilità della pianificazione e della realizzazione dei Giochi, nonché del mantenimento degli standard di trasparenza e rendicontazione.

La Fondazione ha la responsabilità di tutte le attività di gestione, organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi relativi ai Giochi, in conformità con gli impegni assunti dall'Italia in sede internazionale, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Carta Olimpica, nel Codice Etico del CIO, nell'Handbook dell'IPC e nell'Accordo firmato a Losanna il 24 giugno 2019 tra CIO, CONI, Comune di Milano e Comune di Cortina d'Ampezzo ("Olympic Host Contract"), e sottoscritto anche da Regione del Veneto, Regione Lombardia e Governo, ciascuno con riferimento ai soli impegni assunti con le garanzie prestate nell'ambito del processo di candidatura, il tutto anche alla luce delle cosiddette finalità di legacy ivi previste, non perseguendo in ciò un bisogno di interesse generale.

Nell'ambito delle proprie funzioni, la Fondazione elabora dunque il Programma per la Realizzazione dei Giochi, e ne è il soggetto proponente nell'ambito della procedura di VAS.

Come previsto dall'Atto Costitutivo, la Fondazione non ha scopo di lucro e opera quale soggetto di diritto privato.

Fondazione Milano Cortina 2026 ha adottato a titolo volontario il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (di seguito "Modello 231"). Il Modello 231 è stato approvato in data 21 luglio 2020 dal Consiglio di Amministrazione, successivamente aggiornato in data 18 aprile 2023 e da ultimo in data 11 luglio 2023; il Modello 231 viene aggiornato per adeguarsi, di volta in volta, alle nuove richieste legislative e ai cambiamenti interni alla Fondazione.

Come indicato nel proprio Statuto, approvato il 10/01/2023, sono Organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Collegio Sindacale;
- c) il Revisore legale dei conti.

Sempre secondo quanto previsto dallo Statuto, la Fondazione è assoggettata alla revisione legale dei conti, che viene svolta da una società di revisione iscritta nell'apposito registro, ai sensi del D.lgs. 39/2010 ("Revisore").

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 13 di 85



1.4 Ruolo di Società Infrastrutture Milano Cortina 2020–2026

La Società Infrastrutture Milano Cortina 2020–2026 S.p.A. (nel seguito anche SIMICO) è stata costituita il 22 novembre 2021, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto Legge 11 Marzo 2020. Gli organi della società sono il Consiglio di Amministrazione, ed il Collegio Sindacale.

SIMICO S.p.A., quale centrale di committenza e stazione appaltante, ha il compito di realizzare, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, l'insieme delle opere individuate nel *Piano degli interventi*⁷.

Il Piano degli Interventi comprende gli adeguamenti delle infrastrutture sportive e delle opere necessarie per i Giochi e altri progetti pianificati dagli Enti locali e finanziati con fondi pubblici sia a livello locale che nazionale. Tali progetti, già previsti o di nuova pianificazione da parte delle varie amministrazioni locali, sono stati accelerati dai Giochi⁸.

SIMICO S.p.A. opera in coerenza anche con le indicazioni del Comitato Organizzatore relativamente al rispetto del cronoprogramma, alla localizzazione e alle caratteristiche sociali delle opere, all'ordine di priorità e ai tempi di ultimazione delle stesse, nonché alla quantificazione dell'onere economico di ciascuna opera e alla relativa copertura finanziaria⁹. I requisiti di carattere tecnico sono definiti dalle Federazioni Internazionali. Inoltre, SIMICO S.p.A. effettua anche il monitoraggio dello stato di avanzamento di realizzazione di alcune opere gestite da altre stazioni appaltanti informandone periodicamente la Cabina di Regia. Inoltre, sempre allo scopo di monitoraggio, la Fondazione ha istituito una propria direzione denominata Infrastructure Monitoring.

⁷ Approvato con il DPCM 26 settembre 2022 e relativi allegati, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020–2022 e abrogato da DPCM 8 settembre 2023 con il quale è stato approvato il "Piano complessivo delle opere olimpiche predisposto dalla Società "Infrastrutture Milano Cortina 2020–2026 S.p.A." di cui agli Allegati 1 e 2 al presente decreto". Con decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10 ANAS S.p.A. è stato individuato quale soggetto attuatore di cinque interventi in ambito stradale connessi allo svolgimento dei Giochi.

⁸ Il Piano non include i progetti privati previsti a Milano quali ad esempio il Milano Santagiulia Ice Hokey Arena ed il Villaggio Olimpico e Paralimpico.

⁹ Al medesimo fine e ove ne ricorrano le condizioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sentito il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può nominare uno o più commissari straordinari dotati dei poteri e delle funzioni di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 14 di 85



Nel luglio 2022, il Ministero dell'Ambiente, interpellato da SIMICO S.p.A., ha formalmente dichiarato che il *Piano degli interventi* non richiede la sottoposizione a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in quanto le singole progettualità erano già state incluse in piani o programmi pubblici sottoposti a precedenti procedure di VAS. Tuttavia, il Ministero ha ricordato che le infrastrutture permanenti previste devono essere sottoposte a procedure di approvazione, con la partecipazione di tutte le autorità locali di tutela ambientale nelle cosiddette "conferenze di servizi". Il Ministero ha inoltre confermato che le singole infrastrutture permanenti, ove previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia, devono essere sottoposte alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Nel [sito web di SIMICO S.p.A.](#) è riportato il dettaglio del *Piano degli interventi* con gli investimenti per tipologia, priorità e suddivisione territoriale e le relative procedure di autorizzazione in corso.

Il D.L. 121/2021, come convertito con Legge 156/2021, ha disposto la nomina dell'amministratore delegato protempore di SIMICO S.p.A. quale commissario straordinario per la realizzazione della pista Olimpica di bob e slittino di Cortina.

1.5 Ruolo degli EDE – Event Delivery Entities

Fondazione Milano Cortina 2026 ha deciso di adottare il nuovo approccio del CIO che promuove l'*Event Delivery Model*, ovvero la pianificazione e l'organizzazione delle competizioni sportive presso le venue con il coinvolgimento attivo e costante di organizzazioni locali (EDEs – *Event Delivery Entities*), attraverso la definizione di appositi contratti di collaborazione.

Ad oggi gli EDE esistenti sono:

- Fondazione Cortina, nata sulla base dell'esperienza dei Campionati Mondiali di Sci Alpino del 2021.
- Nordic Ski Srl, società attiva da anni e organizzatrice del WM Val di Fiemme.
- Comitato Coppa del Mondo di Biathlon Anterselva – Biathlon World Cup Committee.
- Fondazione Bormio.

L'obiettivo dell'*Event Delivery Model* è quello di migliorare la flessibilità, l'efficienza e la sostenibilità dell'organizzazione dei Giochi, contenendo i costi e massimizzando il contributo delle competenze locali. L'*Event Delivery Model* porta inoltre ad una *legacy* che consente la valorizzazione di entità già operanti sul territorio o di nuove realtà che rimarranno operative anche dopo la fine dei Giochi,

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 15 di 85



attraverso una ulteriore professionalizzazione dei team locali e un aumento di competenze specifiche sulle modalità e i criteri per l'organizzazione sostenibile di eventi.

La nuova "strategia" per l'organizzazione dei Giochi in modalità più efficiente promossa dal CIO, dunque, richiede di identificare un elenco di attività (servizi vari, dall'accoglienza alla preparazione delle piste, dalla gestione delle pulizie o della logistica) che saranno erogate dalle organizzazioni territoriali (EDE) o congiuntamente ad esse. Per questo motivo Fondazione è impegnata in questi mesi assieme agli EDE esistenti nell'identificazione in modo preciso e puntuale di tutte le attività e nella decisione di quali e quante possono essere gestite dalle risorse territoriali e/o attraverso Fornitori o Partner e stabilire i corretti indicatori di azione e di risultato includendo il rispetto delle norme ambientali vigenti e gli indirizzi della Strategia.

Laddove non sia presente una entità locale (ad esempio Milano e Livigno), Fondazione gestirà interamente la realizzazione dell'evento, facendo leva sulle competenze dei proprietari/operatori delle sedi esistenti.

1.6 Masterplan Olimpico e Paralimpico

1.6.1 Ambito territoriale del Programma

La distribuzione geografica dei Cluster che ospitano i siti di gara coinvolge parte rilevante dell'Italia settentrionale, e più in particolare del territorio delle Regioni Lombardia e Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

Considerata la natura del Programma e le caratteristiche delle attività che lo stesso prevede, l'ambito di influenza territoriale del Programma stesso viene circoscritto all'interno dell'area vasta comprendente i territori delle due Regioni e delle due Province autonome di Trento e Bolzano; le attività direttamente riconducibili alle competizioni Olimpiche e Paralimpiche saranno concentrate nei quattro Cluster ove sono localizzate le *venue* (sia competitive che non competitive): Milano (comuni di Milano, Assago e Rho), Valtellina (Livigno, Bormio, Valdisotto), Val di Fiemme (Tesero, Predazzo), Cortina (Cortina e Rasun – Anterselva), oltre alla venue singola di Verona (quest'ultima limitatamente ad alcune cerimonie).

Altri siti rilevanti per l'organizzazione dei Giochi sono costituiti:

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 16 di 85



- dai punti di ingresso / punti di arrivo e partenza, quali in particolare gli aeroporti (gli aeroporti di ingresso ufficiale sono l'Aeroporto Milano Malpensa e l'Aeroporto Venezia Marco Polo) e le principali stazioni dei treni (Ponte nelle Alpi, Venezia Mestre, Dobbiaco, Valdaora, Bolzano, Ora, Trento, Tirano, Milano Centrale e Verona Porta Nuova),
 - il magazzino centrale per lo stoccaggio dei materiali e la gestione della supply chain (MDC – Main Distribution Center, la cui localizzazione risulta in via di definizione),
 - i negozi per vendite prodotti di merchandising, le aree dedicate ai fan, agli studi televisivi, al centro di controllo operativo (Main Operation Centre), ai depositi per la flotta e i bus, ai diversi parcheggi (tutte localizzazioni in corso di definizione)
- e, infine, l'headquarter di Fondazione (Milano).

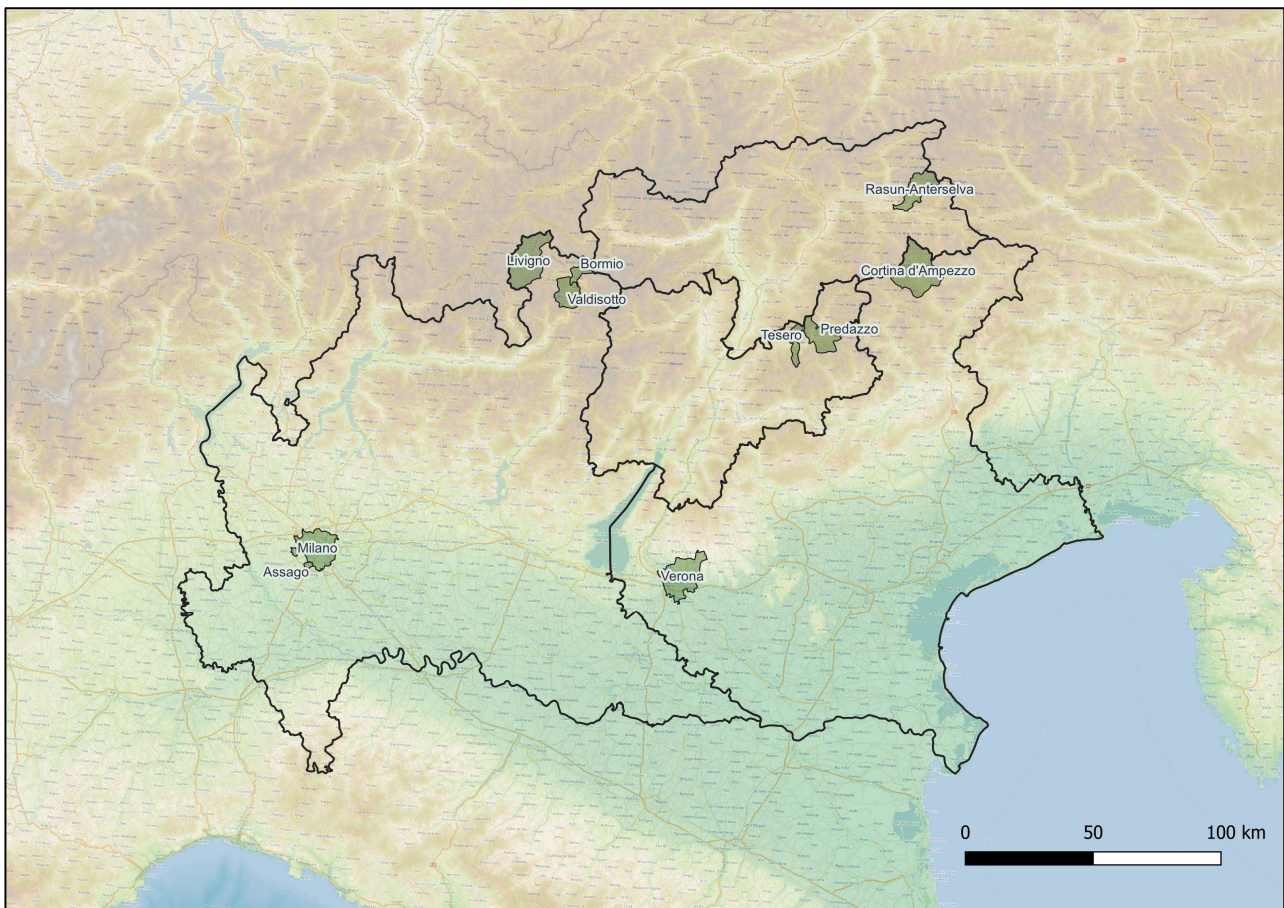


Figura 1.1 – Ambito territoriale di riferimento per la VAS del Programma (fonte: elaborazione Ambiente Italia / Montana)

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 17 di 85



Nondimeno, talune aree di attività del Programma (segnatamente i trasporti, la logistica e gli eventi collaterali) potranno determinare effetti – in prima ipotesi e salvo ulteriori verifiche di portata comunque limitata – nell’area vasta o anche, come nel caso degli eventi collaterali connessi con il percorso della Torcia Olimpica e della Torcia Paralimpica, al di fuori dello stesso.

1.6.2 Dossier di candidatura e Masterplan

Il Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici si sviluppa in coerenza con il quadro di riferimento definito nel Dossier di candidatura Milano Cortina 2026, successivamente sviluppato nel Masterplan Olimpico e Paralimpico relativamente all’insieme delle *venue* competitive e non competitive previste nei quattro Cluster individuati (Milano, Valtellina, Cortina, Val di Fiemme, oltre alla *stand alone venue* di Verona).

Il Dossier di candidatura espone i criteri di candidatura delle sedi, criteri che hanno trovato puntuale declinazione nel Masterplan, mirando all’utilizzo di sedi e impianti esistenti. Si sono in particolare privilegiate le località che, oltre a vantare una pregressa esperienza nell’ospitare gare di alto livello nelle diverse discipline, disponevano già in partenza di strutture sportive adeguate (o comunque adeguabili con interventi di ammodernamento e/o potenziamento); tale criterio consente, da un lato, di contenere quanto più possibile lo sforzo necessario alla predisposizione delle strutture sportive e di supporto (*venue* competitive e non competitive) e, dall’altro, di indirizzare tale sforzo su situazioni che hanno già dimostrato in passato di saper valorizzare la dotazione sportiva in termini sia di promozione dell’attività che di organizzazione di eventi sportivi di alto livello.

Per la maggior parte, le *venue* sono dunque già esistenti, richiedendo tuttavia interventi di adeguamento, ampliamento o riqualificazione delle strutture di carattere permanente e l’installazione di strutture temporanee (*overlay*). Le uniche *venue* completamente da realizzare ex novo sono la Milano Santagiulia Ice Hockey Arena e il Milano Olympic & Paralympic Village (destinato a essere poi convertito in alloggi per studenti), oltre che il nuovo impianto per le gare di bob, slittino, e skeleton (“Cortina Sliding Centre”) da realizzare nell’area precedentemente interessata dalla dismessa pista “Eugenio Monti” le sedi temporanee per il pattinaggio di velocità e l’hockey su ghiaccio presso Rho Fiera Milano e il Cortina Olympic & Paralympic Village costituiscono invece le nuove *venue* temporanee. L’elenco aggiornato delle *venue* è riportato nella seguente Tabella 1.1.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 18 di 85



n.	Cluster	Nome Venue	Capacità (*)	O/P (**)	Tipo	Comune
1	Milano	Milano San Siro Olympic Stadium	80.000	O	non competitiva	Milano
2		Milano Santagiulia Ice Hockey Arena	10.000	O / P	competitiva	
3		Milano Rho Ice Hockey Arena	5.800	O	competitiva	Rho (MI)
4		Milano Speed Skating Stadium	7.500	O	competitiva	
5		Milano Ice Skating Arena	9.700	O	competitiva	Assago (MI)
6		Milano Olympic & Paralympic Village		O / P	non competitiva	Milano
7		Main Media Centre (IBC – MPC)		O / P	non competitiva	
8		Milano Piazza del Duomo (Tv Studio e Megastore) – da confermare		O / P	non competitiva	
9	Cortina	Cortina Curling Olympic Stadium	3.000	O / P	competitiva	Cortina d'Ampezzo (BL)
10		Tofane Alpine Skiing Centre	7.000	O / P	competitiva	
11		Cortina Para Snowboard Park	1.500	P	competitiva	
12		Cortina Olympic & Paralympic Village		O / P	non competitiva	
13		Cortina Sliding Centre	5.500***	O	competitiva	Rasun- Anterselva (BZ)
14		Anterselva Biathlon Arena	19.000	O	competitiva	
15		Anterselva Olympic Village		O	non competitiva	
16	Valtellina	Stelvio Ski Centre	7.000	O	competitiva	Bormio (SO)
17		Bormio Olympic Village		O	non competitiva	Livigno (SO)
18		Livigno Snow Park	2.000 – 6.000	O	competitiva	
19		Livigno Aerials & Moguls Park	3.000	O	competitiva	
20		Livigno Olympic Village		O	non competitiva	
21	Val di Fiemme	Tesero Cross-Country Skiing Stadium	6.000 – 15.000	O / P	competitiva	Tesero (TN)
22		Predazzo Ski Jumping Stadium	5.000	O	competitiva	Predazzo (TN)
23		Predazzo Olympic & Paralympic Village		O / P	non competitiva	Predazzo (TN)
24	Verona	Verona Olympic Arena	12.000	O / P	non competitiva	Verona

Tabella 1.1 – Le venue dei Giochi raggruppate per Cluster; (*) Capienza lorda totale delle venue competitive e delle venue che ospiteranno le Cerimonie di Apertura e Chiusura dei Giochi – tale dato di capacità non corrisponde alla capienza netta; (**) Venue Olimpica (O) / Paralimpica (P); (***) dato da confermare.



Figura 1.2 – Masterplan Olimpico



Figura 1.3 – Masterplan Paralimpico

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 20 di 85



Il Piano delle Gare Olimpiche e Paralimpiche (Competition Schedule) approvato a marzo 2024 è riportato nell'Allegato 1.

1.6.3 Modifiche delle sedi rispetto al Dossier di candidatura

Come detto, la scelta delle sedi di Milano Cortina 2026 è stata improntata fin da subito ad un'attenta selezione delle migliori sedi disponibili, sfruttando il gran numero di infrastrutture sportive, di trasporto e di accoglienza già esistenti, e prendendo in considerazione l'utilizzo di spazi/impianti temporanei dove non si è riscontrata una domanda specifica a lungo termine.

Tuttavia, è importante sottolineare che da gennaio 2019, quando è stato ufficializzato il Dossier di candidatura di Milano Cortina 2026, ad oggi, sono intervenute alcune modifiche nell'elenco delle sedi che ospiteranno i Giochi. In particolare:

- le competizioni di biathlon (Para) e sci di fondo (Para) non si terranno presso lo Stadio Azzurri d'Italia in Valdidentro (Valtellina) come inizialmente previsto ma nel Cluster della Val di Fiemme;
- le gare di pattinaggio di velocità, inizialmente previste su una pista di pattinaggio su ghiaccio a Baselga di Pinè (pista esistente ma da rinnovare), si svolgeranno invece presso i padiglioni 13-15 di Rho Fiera Milano, adattando questi spazi ai requisiti tecnici richiesti per tale disciplina; la venue di gara esisterà per la sola durata delle competizioni Olimpiche;
- le competizioni di hockey su ghiaccio 2, non si terranno presso il Palasharp (impianto chiuso e da ristrutturare) come inizialmente definito, ma saranno ospitate anch'esse presso Rho Fiera Milano (padiglioni 22 e 24) e Milano Santagiulia Ice Hockey Arena;
- la Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici, inizialmente prevista presso il Santagiulia Ice Hockey Arena a Milano, si celebrerà nell'Arena di Verona (sede già prevista per la Cerimonia di Chiusura dei Giochi Olimpici);
- la Cerimonia di Chiusura dei Giochi Paralimpici si terrà presso il Cortina Olympic Stadium;
- il "Main Media Centre (IBC International Broadcast Centre and MPC Main Press Centre)" (centro per i Media – televisioni, radio, carta stampata e fotografi) verrà localizzato presso Fiera Milano City, nel quartiere City Life di Milano, e non più presso Rho Fiera Milano come inizialmente previsto;
- Il "Milano Figure Skating Training Centre", i centri media montani, così come le medal plaza, non saranno più realizzati.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 21 di 85



1.7 Piano degli interventi per i Giochi Invernali Milano Cortina 2026

Lo stesso Decreto Legge 11 marzo 2020 n. 16 (convertito con Legge 8 maggio 2020 n. 31) che ha individuato nella Fondazione Milano Cortina 2026 il Comitato Organizzatore dei Giochi, ha identificato (Art. 3) l'istituzione della «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.» avente ad oggetto la progettazione nonché la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante ... *delle opere individuate con decreto adottato ai sensi dell'art. 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2018 n. 160 (...)*¹⁰, nonché delle opere, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi predisposto dalla società (...), precisando che a tal fine, la nuova Società opera in coerenza con le indicazioni del Comitato organizzatore e con quanto previsto dal decreto previsto dalla legge di bilancio relativamente alla predisposizione del piano degli interventi, al rispetto del cronoprogramma, alla localizzazione e alle caratteristiche tecnico funzionali e sociali delle opere, all'ordine di priorità e ai tempi di ultimazione delle stesse, nonché alla quantificazione dell'onere economico di ciascuna opera e alla relativa copertura finanziaria¹¹. Ancora, l'art. 2 prevede inoltre che «... per la realizzazione degli interventi ricompresi nei piani approvati ai sensi del presente articolo, che incidono sulle zone di protezione speciale e sui siti di importanza comunitaria, si applicano i criteri e la disciplina previsti dalla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992», disposizione questa espressamente richiamata dalla comunicazione del Ministero della Transizione Ecologica 11 luglio 2022, sulla quale si ritorna più in dettaglio nel seguito del presente capitolo.

Una prima stesura del Piano degli interventi è stata condivisa dalla Società Infrastrutture Milano Cortina S.p.A. con le amministrazioni coinvolte ex lege nel procedimento di intesa il 20 maggio 2022.

¹⁰ **Legge 27 dicembre 2019, n. 160** (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022), art. 1 comma 20: «Con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare d'intesa con i presidenti delle regioni Lazio, Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano, che è resa sentiti gli enti locali territorialmente interessati, sono identificate le opere infrastrutturali, ivi comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, con l'indicazione, per ciascuna opera, del soggetto attuatore e dell'entità del finanziamento concesso. I medesimi decreti ripartiscono anche le relative risorse (...).»

¹¹ La società – costituita il 22 novembre 2021 presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (attualmente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – MIT) è partecipata dai Ministeri dell'Economia e delle Finanze (35%) e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (35%) dalla Regione Lombardia (10%), dalla Regione Veneto

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 22 di 85



Il 23 agosto 2022 SIMICO ha quindi inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e, per conoscenza, al MIMS (attualmente MIT), nonché alle Regioni Lombardia e Veneto, alle Province autonome di Trento e Bolzano, ai Comuni di Milano e Cortina e alla Fondazione Milano Cortina 2026, la versione del Piano degli Interventi sulla quale è stata raggiunta l'intesa con le Amministrazioni coinvolte ex lege nel relativo procedimento (le due Regioni e il MIT).

Il Piano degli Interventi, approvato inizialmente con il DPCM 26 settembre 2022¹² (adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) è stato definitivamente approvato con DPCM in data 8 settembre 2023. Tale Piano, denominato "**Piano complessivo delle opere olimpiche**", comprende gli adeguamenti delle infrastrutture sportive e delle opere necessarie per i Giochi e altri progetti pianificati dagli Enti locali e finanziati con fondi pubblici sia a livello locale che nazionale. Tali progetti, già previsti o di nuova pianificazione da parte delle varie amministrazioni locali, sono stati accelerati dai Giochi¹³. SIMICO S.p.A., quale centrale di committenza e stazione appaltante, ha il compito di realizzare, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, l'insieme delle opere individuate. Nella sua versione definitiva, il Piano degli interventi si articola in due allegati tecnici:

- 1) Opere di impiantistica sportiva ed infrastrutturali, stradali e ferroviarie, tutte aventi integrale copertura finanziaria "e con ultimazione stimata del relativo cronoprogramma entro il 31 dicembre 2025 ovvero oltre tale data";
- 2) Opere infrastrutturali aventi parziale copertura finanziaria, con ultimazione stimata da relativo cronoprogramma successivamente alla data del 31 dicembre 2025.

Per ciascun intervento riportato nel Piano sono indicati: a) il territorio di riferimento dell'intervento; b) la descrizione dell'intervento; c) il Codice Unico di Progetto (CUP); d) il soggetto attuatore; e) il costo dell'investimento; f) le risorse disponibili e le relative fonti di copertura finanziaria.

(10%), dalle Province Autonome di Trento (5%) e Bolzano (5%) ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, d'intesa con le Regioni Lombardia e Veneto e le Province autonome di Trento e di Bolzano, esercita il controllo analogo congiunto.

¹² **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2022**, Piano degli interventi da realizzare in funzione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026

¹³ Il Piano non include i progetti privati previsti a Milano quali la Santagiulia Ice Hockey Arena ed il Villaggio Olimpico e Paralimpico

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 23 di 85



Oltre a SIMICO S.p.A., sono direttamente responsabili della realizzazione delle opere infrastrutturali incluse nel Piano alcuni Enti locali e altre entità quali ANAS S.p.A., RFI S.p.A. e Ferrovienord S.p.A.

1.8 Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026

Il “**Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026**” assume quale scenario territoriale e infrastrutturale di riferimento quello definito dal “Masterplan Olimpico e Paralimpico” e dal “Piano degli interventi da realizzare in funzione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026”; il Programma riguarda solo ed esclusivamente le attività necessarie ad attrezzare le infrastrutture Olimpiche e Paralimpiche – sia competitive che non competitive – con gli interventi funzionali al loro utilizzo per la durata dei Giochi.

Più in particolare, il Programma riguarda gli interventi di attrezzamento, arredo e branding delle strutture Olimpiche e Paralimpiche mediante strutture provvisorie e totalmente amovibili (strutture in tubi innocenti, tensostrutture e coperture provvisorie, cartellonistica e segnaletica, ecc.) e la fornitura di tutti i servizi (logistica e trasporti, ospitalità, ristorazione, sicurezza, ecc.) necessari alla buona riuscita della manifestazione.

Obiettivo generale del Programma è dunque garantire lo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026 in condizioni di sostenibilità, sicurezza, comfort, soddisfazione e appagamento per tutti gli stakeholder e il pubblico coinvolto e interessato.

L’obiettivo generale come sopra enunciato viene perseguito dal Programma in coerenza con i cinque obiettivi esposti nel Dossier di candidatura:

- Fornire a tutti un’esperienza entusiasmante durante il periodo dei Giochi: atleti, spettatori, media, volontari, autorità, sponsor, aziende, Famiglia Olimpica e Paralimpica, soprattutto, tutti i cittadini italiani, creando momenti di orgoglio, speciali e memorabili.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, rafforzare la cooperazione nella regione macroalpina e fungere da elemento catalizzatore per lo sviluppo a lungo termine di Milano, Cortina, delle Regioni Lombardia e Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, apportando numerosi e duraturi benefici alla società.
- Promuovere lo spirito Olimpico e Paralimpico, essere fonte di ispirazione per gli atleti Olimpici e Paralimpici del futuro e promuovere lo sport a tutti i livelli, utilizzando lo sport e l’attività fisica come elementi catalizzatori per migliorare gli stili di vita.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 24 di 85



- Rafforzare la posizione dell'Italia come primario Paese ospitante di eventi e quella delle Alpi italiane come importante polo sportivo, garantendo un migliore profilo globale e un posizionamento di primo piano sul palcoscenico europeo e mondiale.
- Rafforzare i marchi Olimpico e Paralimpico e aggiungere valore ai rispettivi Movimenti.

Coerentemente con l'obiettivo sopra delineato, oggetto del Programma è costituito, come precedentemente anticipato, dall'allestimento temporaneo (overlay) di tutte le venue necessarie allo svolgimento dei Giochi, nonché dalla programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le funzioni e servizi necessari allo svolgimento dei Giochi (eventi di accompagnamento inclusi). Il Programma si declina in diversi sottoprogrammi operativi, ognuno dei quali focalizzato su specifici target di utenza / stakeholder (es. Media, Atleti, Ospiti e pubblico, ecc.) ovvero su specifici segmenti di servizio (strutture provvisorie, alimenti e bevande, logistica, trasporti, ecc.). Compongono l'ossatura del Programma i seguenti ambiti di intervento:

- strutture temporanee interne/esterne alle venue competitive e non competitive;
- competizioni sportive e servizi correlati;
- servizi per emittenti radiotelevisive, organi di stampa e agenzie fotografiche (Media Operations);
- approvvigionamento energetico interno ed esterno alle venue;
- servizi tecnologici e digitali;
- trasporti;
- logistica;
- ristorazione;
- gestione delle pulizie;
- gestione dei rifiuti;
- gestione degli accrediti;
- event services;
- sport presentation;
- sicurezza;
- gestione dei Villaggi Olimpici e Paralimpici;
- ricettività alberghiera;
- approvvigionamento di materiali per prodotti simbolici;
- cerimonie di apertura e di chiusura.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 25 di 85



Gli elementi principali del Programma – la cui proposta viene presentata contestualmente al Rapporto Ambientale – con la descrizione preliminare dei suoi contenuti viene presentato nel successivo Capitolo 3 del presente rapporto.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 26 di 85



2 Obiettivi di sostenibilità

L'ambiente e il territorio sono riconosciuti dal CIO come componente fondamentale dell'Olimpismo, nella consapevolezza che non c'è futuro per lo sviluppo sportivo, se non si pongono i valori ambientali al centro di ogni politica d'intervento. Indicazione strategica del CIO è infatti che le Olimpiadi e le Paralimpiadi devono essere un motore di sviluppo a lungo termine per lo sport e per il territorio. Il principale riferimento sotto questo profilo è rappresentato dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che contiene i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals* in inglese, SDGs); tali obiettivi si riferiscono a diversi ambiti dello sviluppo sociale, economico e ambientale che devono essere considerati in maniera integrata, nonché ai processi che li possono accompagnare e favorire in maniera sostenibile, inclusa la cooperazione internazionale e il contesto politico e istituzionale.

L'intero processo di organizzazione dei Giochi deve garantire il massimo livello di tutela del territorio e perseguire obiettivi di miglioramento ambientale. La candidatura dell'Italia è risultata vincente anche perché la proposta è stata in linea con le 40 raccomandazioni dell'Agenda Olimpica 2020 e con le nuove riforme sull'organizzazione dei Giochi.

All'interno del seguente paragrafo sono state prese in considerazione: le Raccomandazioni del Consiglio OCSE, le nuove norme CIO Agenda Olimpica 2020 e Agenda Olimpica 2020+5 e le Strategie sulla scala Nazionale, Regionale e Provinciale al fine di indagare i principi di sostenibilità ambientale sulla quale si sono basati i Giochi di Milano Cortina 2026.

I Giochi potrebbero essere il catalizzatore di piani di sviluppo a lungo termine delle città e delle regioni finalizzati a migliorare la vita di tutti coloro che la vivono e la visitano.

2.1 Raccomandazione del Consiglio OCSE¹⁴ su Eventi Globali e Sviluppo Locale

La Raccomandazione su Eventi Globali e Sviluppo Locale è stata adottata nel corso di una Riunione a livello Ministeriale del Consiglio dell'OCSE il 30 Maggio 2018. La Raccomandazione ha lo scopo di fornire, ai Paesi ospitanti, una panoramica completa dei principi fondamentali delle

¹⁴ L'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) è un forum unico in cui i governi collaborano per affrontare le sfide economiche, sociali e ambientali della globalizzazione. L'OCSE è anche in prima linea negli sforzi per comprendere e aiutare i governi a rispondere a nuovi sviluppi e preoccupazioni, come la governance societaria, l'economia dell'informazione e le sfide poste dall'invecchiamento della popolazione

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 27 di 85



condizioni quadro necessarie per realizzare eventi globali più sostenibili, meccanismi di implementazione più efficaci e creare capacità più forti per capitalizzare benefici locali.

Ospitare eventi globali come i Giochi Olimpici e Paralimpici, è considerata infatti un'opportunità per stimolare crescita e sviluppo nei Paesi ospitanti.

Candidarsi e organizzare eventi globali di successo richiede che la governance, gli investimenti, le infrastrutture, lo sviluppo urbano, lo sviluppo economico, l'inclusione sociale, l'ambiente, la cultura, lo sviluppo delle imprese e la creazione del lavoro siano allineati. Tuttavia, per soddisfare queste ambizioni gli eventi globali devono essere necessariamente ed esplicitamente concepiti e attuati in maniera che possano generare benefici di lungo periodo. Oggi più che mai, progetti catalizzatori come gli eventi globali devono dimostrare chiaramente il loro impatto su città e nazioni e il contributo alla crescita economica e allo sviluppo.

Nel corso degli ultimi dieci anni l'OCSE ha fornito una guida alle politiche pubbliche relative a eventi globali e sviluppo locale ai Membri e ai Partner dell'OCSE coprendo una vasta gamma di eventi, inclusi Giochi Olimpici. In particolare, il Comitato Direttivo OCSE del Programma di Azione Cooperativo sullo Sviluppo Economico e Occupazionale Locale (LEED) che fa parte del Centro per l'imprenditorialità, le PMI, le regioni e le città (CFE) nel 2016 ha adottato i Principi, di seguito elencati, per capitalizzare benefici locali da eventi sportivi globali¹⁵ per aiutare ad assicurare che gli eventi globali possano contribuire a una crescita sostenibile e inclusiva a livello locale.

Principi e raccomandazioni per capitalizzare benefici locali da eventi globali

1. Cercare di utilizzare un evento che si terrà in città per stimolare anche lo sviluppo regionale. Diffondere attivamente i benefici dell'evento su una scala regionale garantirà un quadro di sostegno più ampio.
2. Cercare di coinvolgere un pubblico più ampio di quello già interessato. Gli eventi sportivi, in particolare, possono allontanare individui non interessati allo sport, limitando così la diffusione dell'entusiasmo per i progetti dell'evento nella città. In questo caso, si può tentare di includere attivamente altre persone attraverso, ad esempio, organizzando un festival culturale in concomitanza con l'evento sportivo.
3. Cercare di ottenere un cambiamento duraturo della società. Si dovrebbe cercare di orientare i progetti di sviluppo verso benefici sociali diretti al fine di avere maggiori possibilità di ottenere lasciti sociali duraturi.

¹⁵ *Principles for Leveraging Local Benefits from Global sporting Events* <https://www.oecd.org/cfe/leed/OECD-leed-principles-global-sporting-events.pdf>

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 28 di 85



4. Identificare apertamente le percezioni negative esterne dell'immagine di una città e utilizzare l'evento per compiere sforzi specifici per cambiare tali percezioni.
5. Identificare i punti di forza dell'immagine cittadina e il patrimonio culturale esistente e cercare di valorizzarli e promuoverli ulteriormente.
6. Dedicare tempo e risorse adeguate alla raccolta di sponsor privati opportunamente selezionati per l'evento.
7. Stabilire, fin dall'inizio, una struttura o organizzazione con la responsabilità di pensare alle ambizioni di *legacy* a lungo termine dopo l'evento.
8. Utilizzare l'evento per migliorare le relazioni politiche/culturali/civili con altre città/regioni/paesi.
9. Cercare di ridurre al minimo l'impatto ambientale dell'evento e pubblicizzare gli sforzi in tal senso.
10. Implementare un sistema di monitoraggio e valutazione della gestione dell'evento in modo da creare un modello da trasmettere ai futuri ospitanti di altri eventi simili.

2.2 Report of the IOC Evaluation Commission 2026

Il Rapporto fornisce una valutazione approfondita delle due città candidate, Stoccolma e Milano Cortina, analizzando i Dossier delle candidature e la documentazione aggiuntiva presentata. Il documento è servito come guida per i membri del CIO per votare e scegliere Milano Cortina come vincitrice per le Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali 2026.

Questa candidatura è la prima a beneficiare dell'intera gamma di riforme dell'Agenda Olimpica 2020, un insieme di misure rivoluzionarie che hanno trasformato il panorama delle offerte e dell'hosting dei Giochi.

Principi Chiave dell'Agenda 2020:

- **Unicità dei Giochi Olimpici:** garantire che i Giochi rimangano l'evento di punta per tutti gli atleti
- **Atleti al centro** con un impegno assoluto per offrire un'esperienza magica ai Giochi
- **I Giochi si adattano alla città e non il contrario**, completo allineamento dei Giochi con i piani di sviluppo a lungo termine della città
- **Accessibilità, sostenibilità ed eredità**, priorità integrate fin da subito nel processo di selezione (massimo utilizzo delle sedi esistenti e temporanee, flessibilità nell'usare sedi esistenti al di fuori delle città ospitanti, nuove sedi giustificate solo se esiste un piano operativo post-Giochi).

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 29 di 85



Milano Cortina 2026 vede i Giochi come un catalizzatore per il raggiungimento di numerosi obiettivi di sviluppo strategico a lungo termine della città e della regione. Tra questi si ricorda:

- promuovere l'uso sostenuto del trasporto pubblico in regione Lombardia,
- ampliare la banda nelle aree montane per migliorare le condizioni di lavoro, di vita e turistiche
- promuovere lo sport, la salute e l'attività fisica,
- rafforzare la cooperazione tra le regioni vicine per migliorare l'attrattività delle aree montane come luogo in cui vivere,
- rilanciare la regione montana come turismo dinamico.

Fondazione Milano Cortina 2026 ha sviluppato una Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy (approvata dal CdA in data 6 Aprile 2022 e, dopo riesame del nuovo CdA, approvata in data 24 Ottobre 2023) completa, ambiziosa ma pragmatica che si allinea ai piani di sviluppo cittadino e regionale, nonché alla strategia di sostenibilità del CIO e ai principi dell'Agenda Olimpica 2020. La sua definizione ed implementazione si basa sull'esperienza nella realizzazione di programmi di sostenibilità per Torino 2006 e Milano Expo 2015, sull'esperienza dei Campionati Mondiali FIS Alpine 2021 a Cortina e i Campionati Mondiali IBU 2020 ad Anterselva. La Strategia è stata inoltre sviluppata a fronte di una analisi di materialità che ha coinvolto diversi stakeholder interni ed esterni alla Fondazione.

2.3 Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy di Milano Cortina 2026

La **Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy di Milano Cortina 2026** comprende 5 temi:

- A. Cambiamenti climatici ed ecosistemi naturali**
- B. Economia circolare**
- C. Diritti umani, parità di genere, inclusione e accessibilità**
- D. Sport e benessere – Più movimento per tutti**
- E. Sviluppo economico locale sostenibile**

Ciascuno di questi temi strategici include una serie di obiettivi, indirizzi, azioni e traguardi da raggiungere.

Cambiamenti climatici ed ecosistemi naturali

1. Focus sulla riduzione delle emissioni associate alle attività sotto diretto controllo attraverso scelte organizzative e innovazioni tecnologiche:

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 30 di 85



- utilizzo della rete elettrica come principale fonte di energia per le sedi temporanee (migliorando anche la capacità, la resilienza e l'esubero della rete esistente) e limitando l'uso di sistemi di alimentazione temporanei come backup;
- uso del 100% di elettricità da fonti rinnovabili e certificate;
- uso del 100% di luci a tecnologia LED per l'illuminazione esterna temporanea delle *venue*;
- piano di azione per il clima che coinvolga le principali attività operative sotto diretto controllo della Fondazione, come il trasporto, la logistica, la ristorazione, nell'ambito della pianificazione e dell'esecuzione dei Giochi.

2. *Compensare al 100% le emissioni residue (sotto il diretto controllo) attraverso il supporto diretto o indiretto a iniziative aggiuntive di riduzione/rimozione che contribuiscono a mitigare i cambiamenti climatici:*

- inventario delle emissioni di carbonio relative alle attività di pianificazione ed esecuzione dei Giochi sotto il diretto controllo della Fondazione;
- acquisto di crediti di alta qualità sul mercato volontario del carbonio, preferibilmente con significativi co-benefici;
- promozione e cofinanziamento di progetti locali.

3. *Coinvolgere i Contributing Parties nella riduzione delle emissioni e nella compensazione delle emissioni residue:*

- Iniziative volte a stimolare azioni concrete e un approccio collaborativo attraverso l'uso condiviso di metodologie, strumenti, ecc.

4. *Sostenere la resilienza climatica delle comunità nei territori dei Giochi per ridurre i danni legati ai cambiamenti climatici attraverso specifici progetti pilota:*

- iniziative volte a migliorare la capacità di adattamento delle Piccole e Medie Imprese (PMI) nei territori dei Giochi.

5. *Minimizzare gli impatti sugli ecosistemi naturali locali:*

- bilancio positivo grazie al ripristino degli ecosistemi naturali dopo il periodo di occupazione delle sedi temporanee;
- adozione di misure derivanti dalla Valutazione Ambientale Strategica di Milano Cortina 2026 (del *Programma per la Realizzazione dei Giochi*).

Economia circolare

1. *Migliorare le performance di sostenibilità della filiera della Fondazione:*

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 31 di 85



- procedure per l'approvvigionamento e la concessione di licenze di prodotti e servizi con almeno uno o più criteri ambientali e sociali per le categorie più a rischio;
- progetti pilota di modelli circolari per beni e servizi per i Giochi;
- limitazione dei prodotti usa e getta nei servizi di ristorazione.

2. Massimizzare le soluzioni circolari per infrastrutture e asset temporanei dopo i Giochi:

- soluzioni circolari al 100% per elementi di *overlay* (strette temporanee) gestiti direttamente;
- riutilizzo del 100% dei beni (non *overlay* es. altri arredi, gadget, uniformi, attrezzi, etc.) in buone condizioni.

3. Ottimizzare la gestione delle risorse nella conservazione dei rifiuti e dell'acqua:

- 70% dei rifiuti urbani avviati a riciclo;
- Riciclo dell'80% dei rifiuti di imballaggio;
- Riutilizzo al 100% (per scopi umani o animali) del cibo inutilizzato nei locali e nei centri di produzione Food and Beverage (F&B);
- Adozione di un approccio "zero rifiuti in discarica";
- riduzione dei consumi idrici attraverso il monitoraggio e l'innovazione tecnologica.

Diritti umani, uguaglianza di genere, inclusione e accessibilità

1. Garantire il rispetto dei diritti umani e l'accessibilità nell'organizzazione dei Giochi durante tutto il ciclo di vita dell'evento:

- 40% di donne in ruoli apicali entro il 2026;
- promozione della parità retributiva e dello sviluppo professionale per le donne, nonché delle opportunità per le persone disabili e vulnerabili, dando priorità ai NEET (giovani che non frequentano corsi di istruzione, lavoro o formazione) e ai detenuti;
- sostegno alle pratiche di sviluppo delle imprese e della catena di fornitura che favoriscono l'*empowerment* delle donne;
- focus sui Diritti Umani con progressivo dialogo strutturato con i principali operatori, licenziatari e fornitori di prodotti e servizi a marchio Milano Cortina 2026;
- promozione di iniziative per l'Accessibilità Universale nei territori ospitanti;
- promozione del Fund 26 a sostegno di progetti sociali.

2. Aumentare la consapevolezza sull'inclusione sociale e sull'uguaglianza di genere, creando un ambiente privo di discriminazioni e di barriere fisiche, sensoriali, alla mobilità e alla comunicazione:

- comunicazione e sensibilizzazione attraverso programmi educativi e culturali;
- 100% delle iniziative dirette e/o sponsorizzate da Milano Cortina 2026 (anche attraverso il sistema dei sub-brand, ad es. Italia dei Giochi) con contenuti/messaggi e politiche volte al rispetto dei diritti umani e all'inclusione, con particolare attenzione alla cultura

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 32 di 85



del rispetto e del *safeguarding*, anche al fine di praticare lo sport in un ambiente sicuro e privo di molestie.

3. Promuovere le buone pratiche per il *safeguarding*:

- sviluppo di specifiche procedure interne per prevenire e rispondere a eventuali problemi di *safeguarding*, applicabili anche durante il periodo dei Giochi;
- coinvolgimento del CONI, del CIP e delle Federazioni Sportive Internazionali, per la promozione dei diritti delle donne e dei bambini e la prevenzione e tutela dagli abusi.

Sport e benessere – Più movimento per tutti

1. Sostenere le generazioni future (6-18 anni) attraverso progetti specifici volti ad incrementare la pratica sportiva:

- *legacy* sportiva per le infrastrutture – collaborazione con le parti interessate (autorità pubbliche, proprietari privati, organizzazioni del terzo settore, federazioni nazionali, ecc.) per creare una *legacy* sportiva per le infrastrutture nuove e rinnovate grazie ai Giochi, e creazione di un movimento più forte per gli sport invernali in tutti i territori dei Giochi;
- introduzione di 30 minuti di movimento al giorno per ragazze e ragazzi in età scolare nei territori dei Giochi;
- Education Programme e “Trofei Milano Cortina 2026” in collaborazione con FICTS¹⁶;
- Progetti di terzi legati ai Giochi: programma “Italia dei Giochi” e attivazione marketing dei Clienti/Partner/Sponsor/Marketing Partner.

2. Promuovere l’accessibilità universale nelle discipline invernali per le persone con disabilità:

- Strategia per l’accessibilità con particolare attenzione all’accessibilità universale negli impianti e nelle infrastrutture sportive;
- donazioni di attrezzature sportive alle Federazioni Nazionali per consentire ai bambini con disabilità di partecipare a diversi sport invernali.

Sviluppo economico locale sostenibile

1. Combattere lo spopolamento nelle aree montane:

- nuovi posti di lavoro attraverso infrastrutture sportive nuove e rinnovate;
- supporto alle attività degli *Event Delivery Entities* (EDE);
- sostegno alla crescita della capacità infrastrutturale (energia, trasporti, impianti sportivi nuovi e rinnovati, miglioramento dell’accessibilità alberghiera);

¹⁶ Federation Internationale Cinema Television Sportifs

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 33 di 85



- possibilità di ospitare future competizioni internazionali e nazionali attraverso la promozione dei territori dei Giochi e attraverso la promozione di sistemi di certificazione di sostenibilità delle strutture alberghiere.

2. **Creare un impatto sociale positivo:**

- Impresa sociale – Coinvolgimento nelle procedure generali di procurement dell'OCOG di SB (Social Business), PMI (Piccole e Medie Imprese) e MI (Microimprese). Supportare SB, PMI, MI nel soddisfare le esigenze dei Giochi. Promozione presso gli *stakeholder* dei Giochi (ad esempio TOP Partner e Clienti/Partner/Sponsor/Marketing Partner nazionali) affinché adottino lo stesso approccio nei confronti di SB, PMI, MI (progetto sostenuto da/in collaborazione con Yunus Sport Hub).

3. **Accrescere e sostenere la creazione di nuove competenze nella gestione degli eventi sportivi:**

- programma di volontariato;
- corsi universitari dedicati alla gestione dei mega eventi;
- formazione dedicata per il personale degli *Event Delivery Entities* (EDE);
- progetto pilota di scuola sportiva dedicata agli sport invernali.

Fattori abilitanti per l'applicazione della Strategia sono la cooperazione ed il coinvolgimento di tutti gli stakeholder. Inoltre, Fondazione ha un chiaro impegno per la sostenibilità economica e la governance responsabile da implementare attraverso procedure di legge e best practice. La Strategia sarà resa operativa, monitorata e rivista alla luce dell'evoluzione del contesto all'interno del sistema di gestione integrato (ISO20121) che seguirà il ciclo di vita dei Giochi.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 34 di 85



3 Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026

Il Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 ha ad oggetto l'organizzazione e la gestione delle manifestazioni, competitive e non competitive, dei Giochi, nonché l'allestimento temporaneo delle relative sedi di svolgimento.

Le linee di indirizzo strategico del Programma sono state definite in coerenza con il Dossier di candidatura¹⁷, redatto seguendo quanto previsto dall'Agenda 2020¹⁸ e dalla New Norm¹⁹ 2018, che ha condotto al successo della candidatura italiana del 2019.

I XXV Giochi Olimpici e XIV Giochi Paralimpici Invernali si terranno rispettivamente dal 6 al 22 febbraio e dal 6 al 15 marzo 2026 e, per la prima volta nella storia della manifestazione, l'evento non interesserà un unico polo, ma si articolerà sul territorio di più regioni. È il quarto evento Olimpico che si svolgerà in Italia (dopo Cortina d'Ampezzo nel 1956, Roma nel 1960 e Torino nel 2006) e il terzo Paralimpico (dopo Roma 1960, che è stata la prima edizione dei Giochi Paralimpici, e Torino 2006).

3.1 Obiettivi e strategie generali del Programma

Obiettivo generale del Programma è quello di garantire lo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici secondo criteri di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

La visione legacy di Milano Cortina 2026 comprende obiettivi e traguardi in campo sportivo, sociale, economico e ambientale.

Con riferimento alla sostenibilità e all'eredità dell'evento, il Programma adotta i seguenti approcci già espressi nel Dossier di candidatura:

- Gestire la sostenibilità con un approccio olistico, integrando le questioni sociali, economiche, di governance e ambientali.
- Agire sull'intero ciclo di vita dell'Evento (es. dalla progettazione alla fase di eredità che potrebbe durare quasi dieci anni dopo i Giochi), controllando/intervenendo in ogni processo dell'organizzazione in stretta collaborazione con le altre Aree Funzionali.

¹⁷ Milano Cortina 2026, Dossier di candidatura https://milanocortina2026.olympics.com/media/ej0c2b3u/2026-Milano-Cortina-ita_Dossier-candidatura.pdf

¹⁸ <https://olympics.com/cio/agenda-olympique-2020>

¹⁹ <https://olympics.com/ioc/faq/roles-and-responsibilities-of-the-ioc-and-its-partners/what-is-the-new-norm>

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 35 di 85



- Ispirare e coinvolgere lo staff, i Clienti/Partner/Sponsor/Marketing Partner, i fornitori, i licenziatari, le Famiglie Olimpica e Paralimpica, i volontari, la società civile e il pubblico per espandere l'azione che consente l'eredità dei Giochi.

Da un punto di vista strategico, i Giochi rappresentano anche una pietra miliare nel percorso di sviluppo che l'Italia ha già intrapreso ospitando l'Expo 2015. Un percorso che si pone i seguenti obiettivi a cui concorrono, con diversi livelli di responsabilità ed aree di competenza, i vari Contributing Parties:

- Rafforzare l'immagine dell'Italia nel mondo, grazie alla dimensione internazionale di Milano e alle mete sportive e turistiche di livello mondiale di Cortina e dell'intera regione alpina;
- Promuovere nuovi modelli di sviluppo basati sul settore sportivo, un settore che in Italia ha raggiunto una dimensione economica rilevante, con un impatto totale diretto, indiretto e indotto pari a circa il 3% del PIL italiano²⁰;
- Valorizzare i programmi di sviluppo sociale per raggiungere un maggior numero di cittadini. Uno dei pilastri di questa strategia, ben allineata con i concetti dell'Agenda Olimpica 2020 e dell'Olimpismo, saranno iniziative formative che si baseranno sulle esperienze positive dei Giochi Invernali di Torino 2006 e dell'Esposizione Universale di Milano 2015. Fair play, rispetto delle diversità, valorizzazione della cultura sportiva, ricerca dell'eccellenza, dell'armonia e di uno stile di vita sano saranno alcuni dei concetti chiave da sviluppare attraverso il Programma;
- Incoraggiare specifiche politiche di sviluppo incentrate sulla montagna, sia a livello nazionale che a livello europeo, la cui componente principale sarà l'attenzione ai temi legati alla sostenibilità. Queste politiche saranno utili non solo per l'organizzazione dei Giochi, ma anche per il miglioramento dei servizi fondamentali per le comunità montane locali, come i trasporti pubblici, la gestione del patrimonio culturale e naturale, la sanità, le scuole, l'assistenza sociale e l'informazione turistica. L'erogazione di questi servizi di elevata qualità rappresenterà un contributo fondamentale alla strategia globale di prevenzione

²⁰ <https://www.ilsole24ore.com/art/lo-sport-italia-vale-788-miliardi-pari-3percento-pil-AEG3V5NB>

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 36 di 85



- dello spopolamento delle aree montane, garantendo al tempo stesso la conservazione del territorio, la tutela della biodiversità e una elevata qualità di vita;
- o Integrare in modo maggiormente efficace le diverse componenti dell'offerta turistica a livello macroregionale (montagna, arte e cultura, mare, laghi, benessere, gastronomia ed enologia). Ciò consentirà al Veneto di affermarsi definitivamente come una delle tre regioni più visitate in Europa, e alla Lombardia di entrare tra le "TOP 10".

3.2 Struttura operativa e ambiti di attività del Programma

Per far fronte alla complessità gestionale del Programma, Fondazione Milano Cortina 2026 si è dotata di una struttura che include una serie di Funzioni (o Aree funzionali) a supporto dell'organizzazione interna e dei Giochi. Si tratta di una configurazione che potrà subire evoluzioni, anche in relazione allo svolgersi delle varie fasi organizzative, al fine di gestire al meglio, nel tempo, le effettive necessità operative dei Giochi.

Di seguito è riportato l'Organigramma di Fondazione:

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 37 di 85

First Line Overview

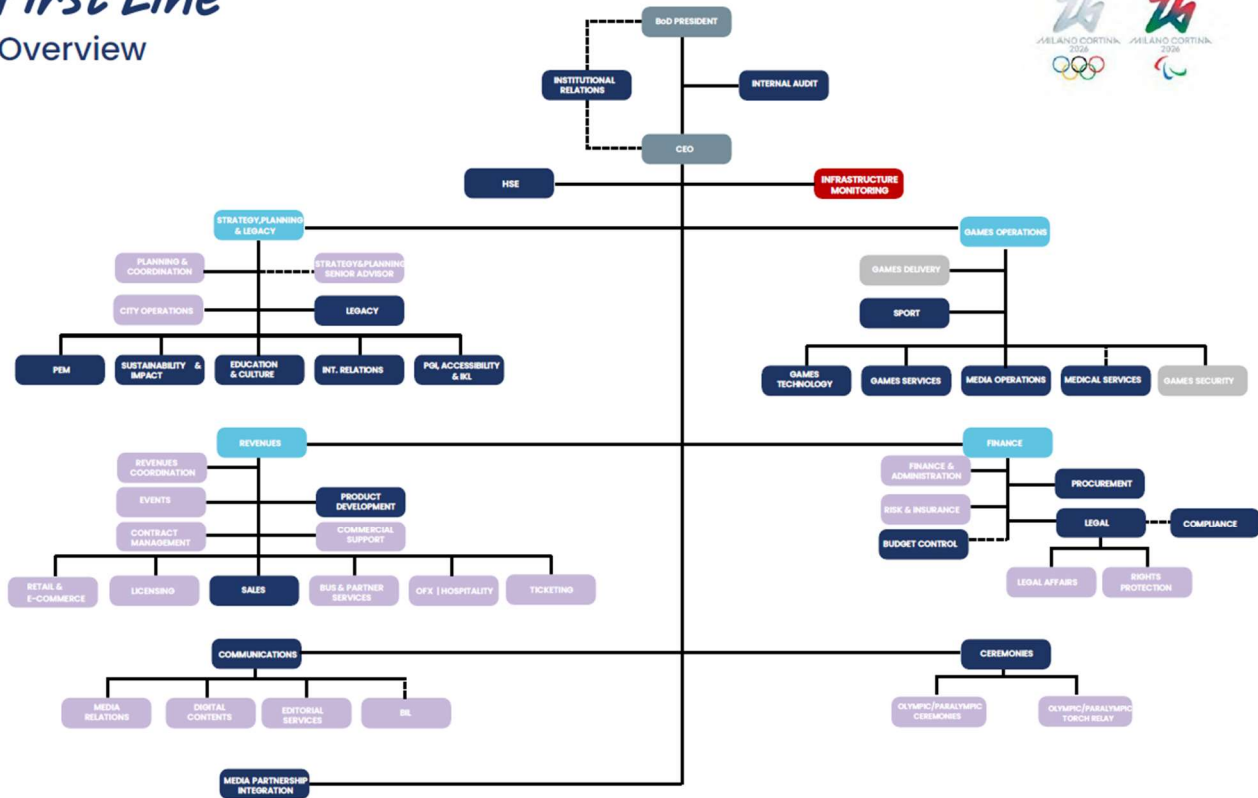


Figura 1.4 – Overview dell’Organigramma di Fondazione

Le attività oggetto di programmazione, e conseguentemente di valutazione, comprendono:

1. All’interno delle *venue*
 - Acquisizione/noleggio/presa in consegna, approntamento e posa in opera di strutture temporanee (*overlay*), incluse segnaletica e branding interno; completamento di interventi per collegare le *venue* alla rete di distribuzione energia e di telecomunicazioni italiana; (VNI, BIL, NRG, TEC)
 - Gestione delle *venue* competitive e non competitive (inclusi villaggi Olimpici e Paralimpici, luoghi per le Cerimonie, etc.); (Event Management EVM; VIL management; CER), Operational Readiness per la fase di preparazione e testing delle *venue* (OPR)
 - Gestione delle Competizioni, Sport presentation che include le cerimonie di premiazione (Sport SPT)
 - Servizi per le trasmissioni televisive e l’informazione dei media (BRS; PRS)

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 38 di 85



- Servizi per la gestione dell'evento, servizi agli spettatori (Event Services EVS); On-site Fan experience (OFX)
- Servizi food & beverage (FNB)
- Logistica a servizio delle *venue* (LOG)
- Fornitura di energia all'interno delle *venue* e all'esterno per altri servizi (NRG)
- Alimentazione della connettività di rete all'interno delle *venue* e servizi tecnologici/digitali (TEC)
- Servizi medici e controlli antidoping; (MED; DOP)
- Gestione dei servizi interni per i NOC e i NPC (Comitati Olimpici e Paralimpici Nazionali) (NCS); Gestione servizi interni per Famiglia Olimpica e Paralimpica e Protocollo (OFS/PFS)
- Servizi cleaning & waste (inclusi rifiuti urbani ed assimilati; rifiuti speciali da allestimenti e manutenzioni; rifiuti ospedalieri da servizi medici ed antidoping²¹) (CNW)
- Servizi di sicurezza interna alle *venue*; (SEC)
- Approvvigionamento di beni per la gestione autonoma dei vari stakeholder (NOC/NPC, Media, Broadcaster) di vari servizi quali ad esempio stampanti, macchine fotografiche, etc. denominato Rate Card; (PRC)
- Servizi di interpretariato in diverse lingue; (LAN).

2. All'esterno delle *venue*

- Accreditamento, ovvero la distribuzione dei diversi permessi per l'entrata alle *venue* competitive e non dei diversi stakeholders (Atleti, Lavoratori, Famiglia Olimpica e Paralimpica, etc.) (ACR); Ticketing a servizio degli spettatori (TCK)
- Allestimenti per servizi informativi e segnaletica esterni alle *venue*, come ad esempio presso gli aeroporti o le stazioni (Arrival and Departure AND)
- Mobilità, ovvero gestione della viabilità e servizi di trasporto fra Cluster e fra nodi di interscambio e Cluster; (TRA)
- Eventi preparatori e collaterali (nei Cluster o fra diversi Cluster, incluso il viaggio della Torcia Olimpica e Paralimpica, maxischermi, ecc.) (OTR/PTR)
- Aree di stoccaggio temporanee a servizio della logistica con o senza compound (LOG)

²¹ A Roma ci sarà apposito laboratorio antidoping per analizzare kit e campioni degli atleti in gara; i relativi rifiuti saranno gestiti dal laboratorio, e questo sarà riportato nell'accordo con il fornitore/partner. È utile comunque specificare che durante i Giochi rifiuti sanitari saranno prodotti anche nelle medical stations / policlinici (nei Villaggi) / doping control stations presenti nelle *venue* competitive e non competitive.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 39 di 85



- Gestione e coordinamento delle strutture ricettive dedicate ad Accreditati e spettatori che acquistano pacchetti hospitality (Accommodation ACM e Hospitality HSP)
- Parcheggi temporanei e punti di interscambio (TRA)
- City operations le cui attività riguardano la pianificazione ed il coordinamento con i soggetti esterni responsabili di garantire una serie di servizi quali la sicurezza esterna, il trasporto pubblico locale, i servizi di igiene del suolo, di rimozione neve, etc. (di competenza di vari enti locali e nazionali, es. Polizia, Protezione civile, ecc.) (CTY)
- Coordinamento dei servizi di sicurezza esterna alle venue (Forze dell’Ordine, Forze Armate, Vigili del Fuoco, etc.)
- Attività di Licensing e di Vendita retail esterna ed e-commerce (LIC)

Il Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici viene redatto, e verrà aggiornato parallelamente alla elaborazione del Rapporto Ambientale, sulla base dei programmi settoriali di intervento che le Funzioni di Fondazione stanno elaborando in base alle specifiche esigenze tecnico-funzionali connesse con la realizzazione dei Giochi, anche in relazione alle richieste delle Federazioni Sportive Internazionali, e degli altri soggetti coinvolti nella operatività dei Giochi (ad esempio Municipalità, Operatori delle emittenti televisive, Fornitori e Sponsors, etc.); più in particolare, il Programma definisce il quadro delle scelte strategiche, delle linee generali ed i programmi settoriali di intervento tecnico-funzionali alla realizzazione dei Giochi; questi ultimi verranno progressivamente dettagliati , e per quanto necessario aggiornati ed adattati in relazione all’evoluzione del contesto, man mano che ci si avvicina all’apertura dei Giochi.

3.3 Individuazione e caratterizzazione degli stakeholder del Programma

I principali stakeholder individuati sono raggruppati in quattro macrocategorie, come rappresentate in Figura 3.1.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 40 di 85

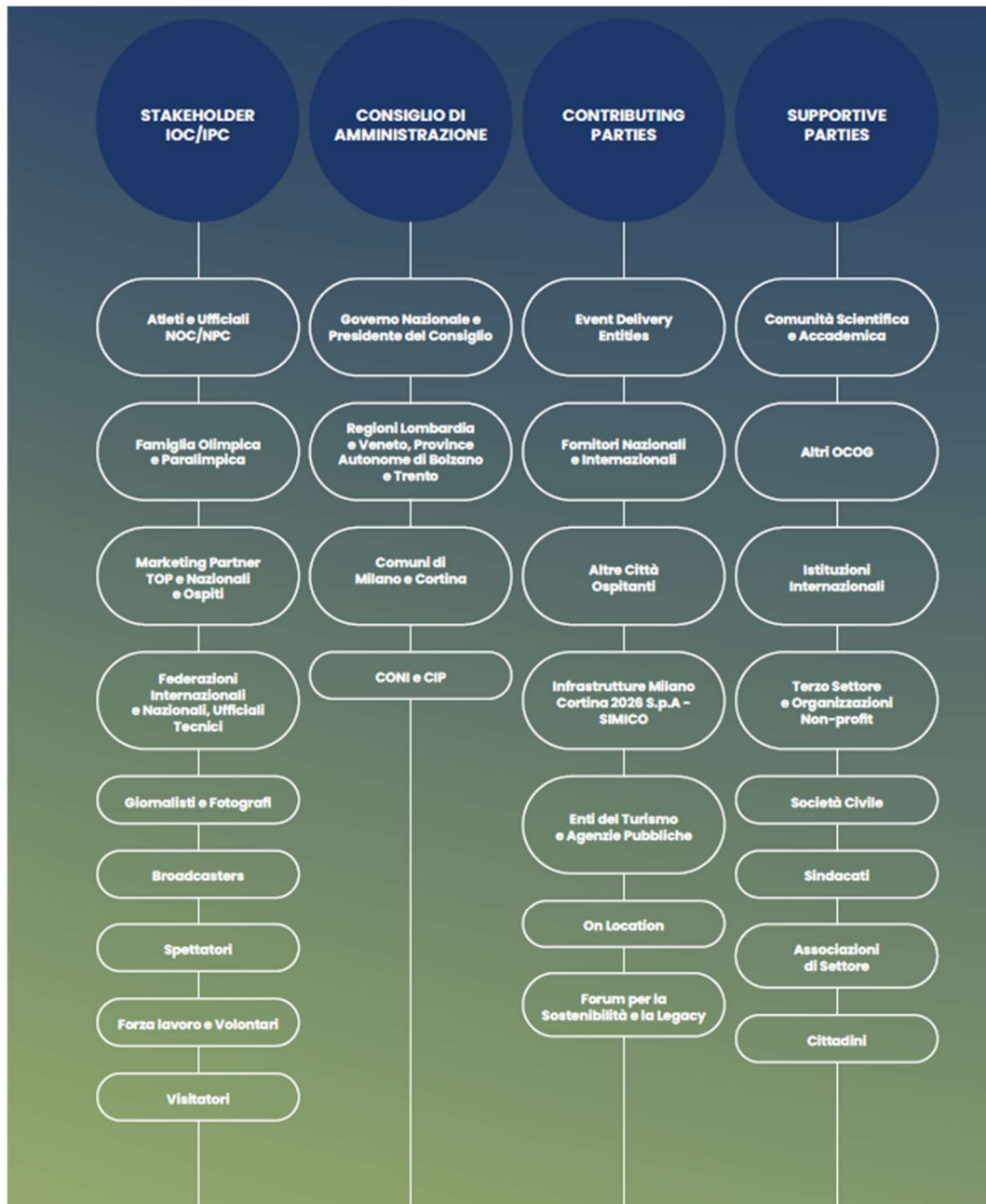


Figura 3.1 – Individuazione degli stakeholder del Programma

I principali stakeholder di Milano Cortina 2026 possono essere raggruppati nelle seguenti categorie, come riportato dal grafico:

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 41 di 85



- Stakeholder del CIO/IPC²²: portatori di interessi strategici e prioritari per il CIO e l'IPC in quanto contribuiscono direttamente al successo dell'evento e, al tempo stesso, beneficiano delle attività del Comitato Organizzatore durante il periodo dei Giochi.
- Entità rappresentate nel Consiglio di Amministrazione: entità che possono avere impatti o essere impattate dalla preparazione, dall'allestimento e dall'eredità dei Giochi; sono impegnate nell'organizzazione dei Giochi e sono interessate ad assicurare una adeguata legacy dell'evento su infrastrutture e territori.
- Contributing Parties: soggetti che cooperano o supportano il Comitato Organizzatore nella preparazione e nella realizzazione dei Giochi, possono essere enti/istituzioni, Top Partner e Clienti/Partner/Sponsor/Marketing Partner.
- Supportive Parties: potenziali parti interessate che possono essere coinvolte, in modi diversi, nella preparazione e nella realizzazione dei Giochi, per facilitare o accelerare l'organizzazione dell'evento.

Più in generale, ai fini della valutazione ambientale del Programma si propone una più sintetica articolazione di parti interessate, come da elenco seguente:

- Famiglia Olimpica e Paralimpica (CIO, IPC CONI, CIP)
- Delegazioni nazionali (atleti, allenatori, personale di supporto tecnico e sicurezza)
- Staff tecnico e organizzativo dei Giochi (inclusi i Volontari)
- Operatori della comunicazione e della produzione radiotelevisiva (stampa, tv, radio, ecc.)
- Pubblico (spettatori) e invitati alle manifestazioni
- Enti locali (Comuni, comunità montane)
- Fornitori, Licenziatari, Clienti/Partner/Sponsor/Marketing Partner, Event Delivery Entities
- Popolazione locale direttamente e indirettamente coinvolta dalle attività previste dal Programma.

Gruppi di Stakeholders e relativi Fabbisogni e Servizi

Ai fini dell'organizzazione dei Giochi e per quanto concerne i relativi impatti ambientali è necessario focalizzare l'attenzione sul periodo dei Giochi e sugli stakeholder che saranno presenti nelle venue competitive e non competitive (ovvero coloro che avranno bisogno dei servizi di mobilità/trasporto, ristorazione, pernottamento, etc.). A tale scopo, è utile raggruppare

²² massimi organismi sportivi mondiali che coordinano i comitati Olimpici e Paralimpici nazionali e le altre organizzazioni collegate; coordinano i vari comitati organizzatori incaricati, di volta in volta, dell'organizzazione dei Giochi Estivi ed Invernali

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 42 di 85



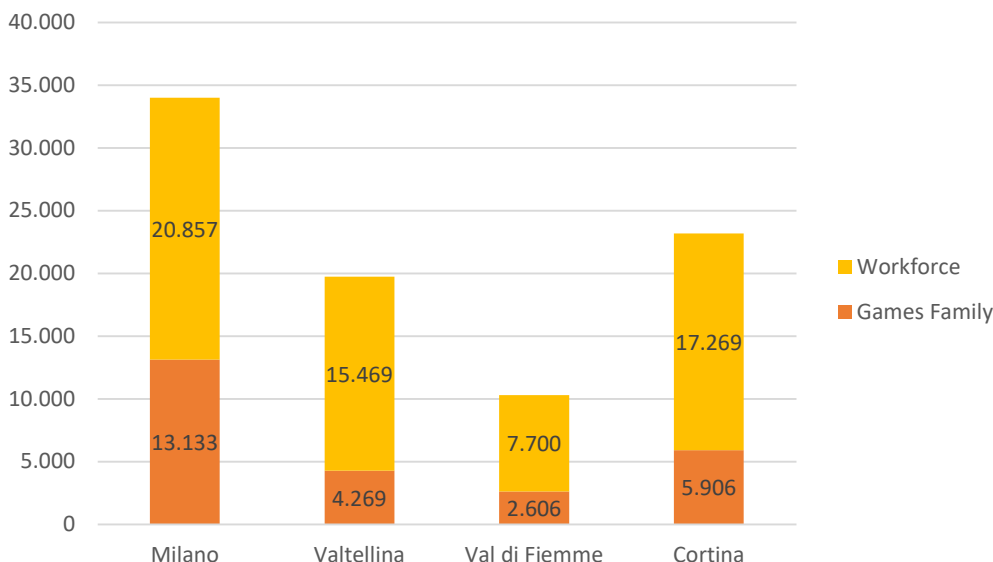
ulteriormente gli stakeholder in due macrocategorie, gli Accreditati (con i diversi livelli di servizio per categoria) e gli Spettatori, poiché le analisi e i dimensionamenti di domanda e offerta seguono in genere logiche differenti (si veda ad esempio il paragrafo relativo ai Trasporti).

Di seguito si riportano **le informazioni e le stime numeriche preliminari disponibili ad oggi** relativamente ai “protagonisti” dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026.

3.3.1 Accreditati

Con il termine “accreditati” si intendono le persone in possesso di accredito formale per l’accesso ai siti e alle venue Olimpiche e Paralimpiche, ad esempio atleti, preparatori atletici, personale tecnico-sportivo, personale medico, Famiglia Olimpica e Paralimpica, Media e forza lavoro e volontari (quindi include sia Workforce sia quanto si definisce in questo contesto Games Family). Ad oggi, il numero stimato di individui accreditati per i Giochi Olimpici ammonta complessivamente a poco più di 87.000 persone, di cui circa il 70% è rappresentato dalla workforce, che include staff, volontari e contractors/service providers. Tali numeri rappresentano i numeri di picco attesi durante i Giochi Olimpici e, come già evidenziato, sono le migliori stime al momento disponibili e potranno subire variazioni in futuro. Il grafico seguente mostra i dati per Cluster geografico mentre la tabella fornisce anche i dettagli per categoria.

Accreditati per Cluster geografico



Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 43 di 85



Games Family	Milano	Valtellina	Val di Fiemme	Cortina ²³	TOT
NOC	1.422	1.280	778	1.420	4.900
IF	356	350	135	499	1.340
Press	1.050	580	400	970	3.000
Broadcast	8.105	1.759	993	2.017	12.874
IOC	1.500	200	200	700	2.600
TOP	700	100	100	300	1.200
SUB-TOT	13.133	4.269	2.606	5.906	25.914
Workforce	Milano	Valtellina	Val di Fiemme	Cortina	TOT
Paid staff ²⁴	1.742	1.845	720	1.978	6.285
Vounteers	8.100	3.350	2.970	5.590	20.010
Contractors/Service Providers ²⁵	11.015	10.274	4.010	9.701	35.000
SUB-TOT	20.857	15.469	7.700	17.269	61.295
TOT	33.990	19.738	10.306	23.175	87.209

Tabella 3.1: Stima della domanda di Accreditati Olimpici per Cluster

Come riportato nella tabella successiva, il numero stimato di individui accreditati per i Giochi Paralimpici è notevolmente inferiore (rispetto ai Giochi Olimpici) e ammonta complessivamente a circa 12.500 persone, di cui circa il 58% è rappresentato dalla workforce, che include staff, volontari e contractors/service providers. Anche questi numeri rappresentano le migliori stime al momento disponibili e potranno subire variazioni in futuro.

	Milano	Val di Fiemme	Cortina	TOT
Games Family	1.770	1.625	1.875	5.270
Workforce	2.204	1.373	3.645	7.222
TOT	3.974	2.998	5.520	12.492

Tabella 3.2: Stima della domanda di Accreditati Paralimpici per Cluster

²³ Include Anterselva, Verona e Venezia

²⁴ Di cui circa 1.200 risorse della struttura organizzativa centrale end-of-period 2025 e circa 5.000 persone "temporary" in forza a partire da fine 2025 e per la fase di delivery dei Giochi

²⁵ Fondazione predisporrà il primo headcount di contractors/service providers a partire dal Q2 2024; le numeriche qui riportate sono basate su benchmark relativi a precedenti edizioni dei Giochi Invernali

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 44 di 85



Atleti

Gli atleti in gara sono le figure più importanti dei Giochi e i principali stakeholder di un Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici quale è Fondazione Milano Cortina 2026. La responsabilità primaria di Fondazione è quella di organizzare le competizioni sportive al massimo livello qualitativo possibile e garantire agli atleti l'ambiente e le opportunità migliori per allenarsi e gareggiare.

Nella pianificazione ed organizzazione dei Giochi, dunque tutte le aree funzionali di Fondazione devono assicurare il soddisfacimento delle necessità degli atleti, e delle Federazioni Internazionali (IF) e delle delegazioni Olimpiche e Paralimpiche in generale (allenatori, accompagnatori, team tecnici).

Gli atleti impegnati nelle competizioni dei Giochi Invernali di Milano Cortina 2026 saranno 2.900 per i Giochi Olimpici e 665 per i Giochi Paralimpici.

Media

Gli operatori e tecnici di emittenti radiotelevisive, organi di stampa e agenzie fotografiche sono un altro gruppo di stakeholder dei Giochi ai quali vanno garantite le migliori condizioni di lavoro possibili, con strutture e servizi adeguati.

Questo gruppo di clienti conta circa 15.900 rappresentanti per i Giochi Olimpici e circa 5.300 per i Giochi Paralimpici.

Volontari

A partire dal 2024 avranno inizio le attività di reclutamento dei Volontari, che rappresenteranno una fetta significativa della workforce di Fondazione: si prevede infatti di coinvolgere circa 20.000 persone tramite il Programma Volontari Team26 (attualmente ancora in fase di definizione).

I Volontari saranno coinvolti in tre tipologie di attività:

- ospitalità, accoglienza e assistenza agli spettatori e a tutti i partecipanti dei Giochi (dagli atleti ai giornalisti fino agli ufficiali di gara);
- attività di supporto legate all'ambito sportivo, tra cui assistenza presso i centri di allenamento, durante le gare e agli atleti;
- attività di supporto legate all'ambito organizzativo dell'evento, presidiando le molteplici aree operative che ne rendono possibile la buona riuscita.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 45 di 85



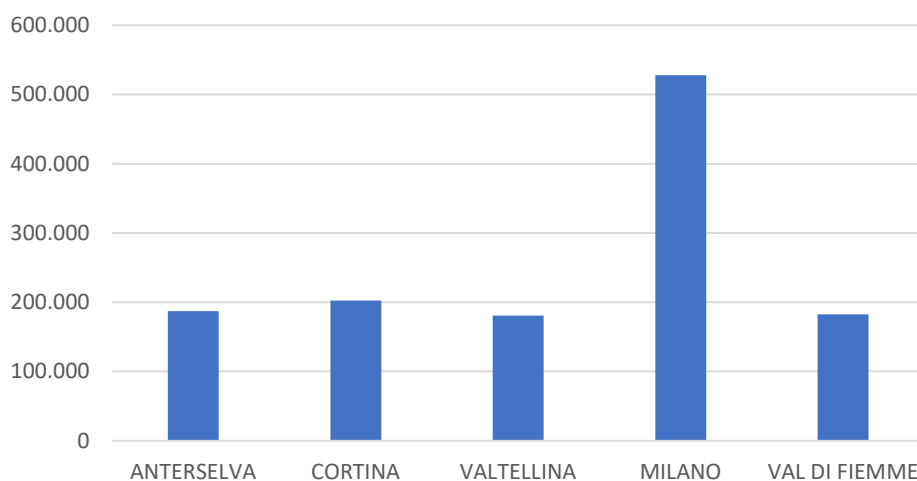
3.3.2 Spettatori (biglietti vendibili)

Gli spettatori sono il gruppo più numeroso. L'attuale Programma dei Giochi prevede tra 1,5 e 1,6 milioni di biglietti disponibili di cui, alla stima attuale, circa 1,280 milioni di biglietti nei 16 giorni dei Giochi Olimpici e 298 mila nei 9 giorni dei Giochi Paralimpici.

I numeri qui presentati potranno subire frequenti variazioni in futuro in quanto il Programma di Ticketing è in continua evoluzione. In ogni caso, i dati forniti corrispondono alle persone con biglietto e non agli spettatori intesi come singoli individui e fanno riferimento alla situazione aggiornata a Marzo 2024. Inoltre, si precisa che gli spettatori saranno meno dei biglietti venduti in quanto uno spettatore potrà comprare più biglietti per più sessioni o discipline.

La distribuzione per Cluster geografico è mostrata nel grafico seguente con i dati ad oggi disponibili; si può notare come circa il 41% sia atteso su Milano mentre la parte restante (752.000 biglietti) è approssimativamente distribuita in modo uniforme sui Cluster di montagna (considerando in questo caso Anterselva distinta da Cortina), con una percentuale di biglietti disponibili per Cluster compresa tra il 14 e il 16% del totale. Tali numeriche includono anche le persone con biglietto attese alle Cerimonie di Apertura e Chiusura.

Domanda persone con biglietto - Giochi Olimpici



Di seguito è riportato il dettaglio per venue della domanda complessiva delle persone con biglietto per l'intero periodo Olimpico ribadendo quanto riportato nella nota relativa alla previsione del numero di biglietti, ovvero che si tratta di una situazione aggiornata a Marzo 2024 e che questi numeri potranno subire frequenti variazioni in futuro.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 46 di 85



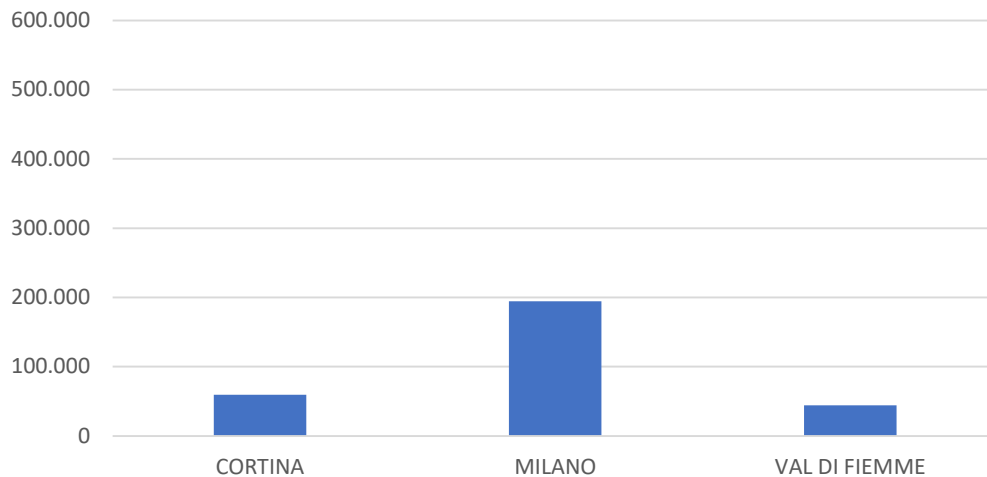
CLUSTER	SPORT / CEREMONIES	VENUES	INDICATIVE Net Capacity
ANTERSELVA	Biathlon	Anterselva Biathlon Arena	187.000
VERONA	Closing Cer. Oly.	Verona Olympic Arena	6.200
CORTINA	Curling	Cortina Curling Olympic Stadium	80.000
	Bob	Cortina - Sliding Center	35.000
	Luge	Cortina - Sliding Center	26.000
	Skeleton	Cortina - Sliding Center	22.000
	Alpine Skiing W	Tofane Alpine Skiing Centre	33.000
VALTELLINA	Skimo	Stelvio Ski Centre	7.500
	Alpine Skiing M	Stelvio Ski Centre	33.500
	Freestyle skiing	Livigno Snow Park/Livigno Air Park	76.700
	Snowboard	Livigno Snow Park	62.700
MILANO	Short Track	Milano Ice Skating Arena	29.000
	Figure skating	Milano Ice Skating Arena	58.600
	Ice Hockey W	Milano Rho Ice Hockey Arena	112.000
	Ice Hockey M	Milano Santagiulia Ice Hockey Arena	201.400
	Speed Skating	Milano Speed Skating Stadium	68.000
	Open Cer. Oly.	Milano San Siro Olympic Stadium	59.000
VAL DI FIEMME	Ski Jumping	Predazzo Ski Jumping Stadium	22.400
	Nordic Combined	Predazzo /Tesero	14.000
	Cross Country Skiing	Tesero Cross-Country Skiing Stadium	146.000

Tabella 3.2: Stima della domanda di persone con biglietto per venue per il periodo Olimpico

I numeri relativi ai Giochi Paralimpici sono inferiori: le attuali stime portano a un totale di circa 298 mila biglietti durante i 9 giorni dei Giochi Paralimpici nei Cluster di Milano, Cortina e Val di Fiemme (non sono previste competizioni di sport Paralimpici ad Anterselva o in Valtellina).



Domanda persone con biglietto - Giochi Paralimpici



CLUSTER	SPORT / CEREMONIES	VENUES	INDICATIVE Net Capacity
VERONA	Open Cer. Para	Verona Olympic Arena	5.700
CORTINA	Para Snowboard	Tofane Alpine Skiing Centre	2.800
	Para Curling	Cortina Curling Olympic Stadium	42.000
	Closing Para	Cortina Curling Olympic Stadium	1.500
	Para Alpine Skiing	Cortina Para Snowboard Park	7.500
MILANO	Para Ice Hockey M	Milano Santagiulia Ice Hockey Arena	194.600
VAL DI FIEMME	Para Biathlon	Tesero Cross-Country Skiing Stadium	16.000
	Para Cross Country Skiing	Tesero Cross-Country Skiing Stadium	28.000

Tabella 3.3: Stima della domanda di persone con biglietto per venue per il periodo Paralimpico

Origine degli spettatori

Per alcune analisi funzionali al Programma per la Realizzazione dei Giochi (ad esempio, per la parte relativa ai trasporti) è stato importante valutare l'origine degli spettatori.

Come scenario preliminare – confermato da un'analisi condotta nel terzo trimestre del 2021 – si assume l'origine degli spettatori come segue, basandosi su esperienze precedenti in altri Giochi Olimpici europei:

- Il 40% degli spettatori proverrà dalla regione olimpica (principalmente dall'area urbana di Milano, Lombardia, Veneto e Trentino-Alto Adige). Tra i luoghi delle competizioni e la loro residenza abituale, si sposteranno principalmente con mezzi di trasporto pubblico verso le stazioni ferroviarie e gli hub di trasferimento per raggiungere il luogo delle competizioni con servizi di autobus navetta.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 48 di 85



- Il 15% degli spettatori arriverà da altre regioni italiane (come Piemonte, Emilia-Romagna o regioni del Sud) o da Paesi confinanti. La maggior parte di questi partecipanti arriverà in treno (45%), e la quota restante in auto (35%) o in aereo (20%).
- Il 23% degli spettatori arriverà da Paesi europei più vicini. Questi spettatori si sposteranno principalmente in treno (40%) e in auto (40%), e la quota residuale in aereo (20%).
- Il 22% degli spettatori arriverà da altri Paesi europei (12%) e da altri continenti (10%). Questi spettatori si sposteranno principalmente in aereo (80% e 100% rispettivamente).

3.4 Attività e strategie per la realizzazione dei Giochi

Di seguito si espone una articolazione di quelle che saranno i contenuti sviluppati nelle successive sezioni specifiche (Programma per la Realizzazione dei Giochi – Parti Specifiche) che fanno riferimento alle seguenti attività a carico di Fondazione:

- pianificazione e preparazione delle infrastrutture temporanee (overlay) e relativa segnaletica;
- pianificazione, gestione e realizzazione delle competizioni sportive dei Giochi inclusa la gestione delle attrezzature sportive e dei macchinari per l’allestimento e la preparazione delle aree di gara;
- servizi relativi a stampa, fotografi e broadcaster;
- approvvigionamento energetico e distribuzione elettrica interna alle venue;
- tecnologie e servizi digitali a supporto dei servizi in venue e fuori venue;
- servizi di trasporto per accreditati e spettatori, integrazione con sistema del trasporto pubblico e ferroviario, gestione flotta, parcheggi;
- servizi di logistica per la gestione dei materiali necessari per ospitare i Giochi;
- servizi di ristorazione per diversi segmenti di utenza (Famiglia Olimpica e Paralimpica, atleti, personale e volontari, spettatori, ecc.);
- servizi di pulizia, rimozione neve e svuotamento contenitori destinati alla raccolta differenziata;
- gestione dei rifiuti generati nelle varie fasi del ciclo di vita dei Giochi;
- servizi di accreditamento;
- servizi per gli spettatori e coinvolgimento del pubblico nell’esperienza dei Giochi;
- servizi per la sicurezza;
- alloggio presso i Villaggi per atleti e tecnici;
- ricettività alberghiera per le Famiglie Olimpica e Paralimpica;
- Cerimonie di Apertura e Chiusura dei Giochi;

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 49 di 85



- approvvigionamento di materiali per prodotti simbolici quali ad esempio i materiali per la vestizione delle venue, le Torce, le Medaglie, e le Mascotte.

Per quanto riguarda la Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy che include obiettivi ed impegni di carattere trasversale, si riportano di seguito:

- Strategia per l'approvvigionamento sostenibile ed Obiettivi specifici;
- Baseline delle emissioni di CO₂eq (GHG), Inventario emissioni di CO₂eq (GHG) e misure per la mitigazione delle stesse;
- Water footprint
- Sistema di gestione integrato e rendicontazione di sostenibilità
- Promozione di misure e azioni per il turismo sostenibile; es. promozione standard di sostenibilità ambientale e sociale presso gli Hotel contrattualizzati e non (criteri volontari da promuovere), ecc.
- Compensazione degli impatti ambientali (CO₂eq e biodiversità)
- Iniziative di sensibilizzazione sulle buone prassi dei Giochi e formazione volontari

3.4.1 La Strategia di Approvvigionamento Sostenibile

Fondazione Milano Cortina 2026 si è dotata sin da fine 2021 di una *Strategia di Approvvigionamento Sostenibile* che costituisce il quadro di riferimento per tutti gli approvvigionamenti di beni e servizi realizzati attraverso Fornitori. Gli operatori economici sono invitati a integrare criteri ambientali e sociali, e in particolar modo il rispetto dei diritti umani, lungo le proprie catene del valore. Attraverso l'applicazione di tale Strategia e delle procedure di approvvigionamento, la Fondazione intende:

- migliorare le prestazioni ambientali dei Giochi nel loro insieme, attraverso l'adozione dei principi di ridotto impatto ambientale (minori consumi, minori rifiuti, emissioni e scarichi, minore impatto sulla biodiversità);
- migliorare le prestazioni sociali dei Giochi nel loro insieme, attraverso il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori lungo tutta la catena del valore e la promozione della responsabilità sociale d'impresa a tutti i livelli;
- sostenere l'innovazione ed il mercato dei prodotti e dei servizi a basso impatto ambientale e ad elevato valore sociale;
- prevenire e ridurre i principali rischi operativi e reputazionali.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 50 di 85



La *Strategia di Approvvigionamento Sostenibile* si ispira a principi promossi dalle più importanti iniziative sovranazionali²⁶, alle più rilevanti iniziative europee²⁷ per la sostenibilità e in materia di approvvigionamenti sostenibili, ed ai criteri ambientali minimi (CAM) per gli approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione definiti dal Ministero dell'Ambiente Italiano.

I principi generali che governano l'intero processo di approvvigionamento sono tre: l'integrazione di elementi di sostenibilità all'interno della gestione della catena di approvvigionamento della Fondazione; la condivisione della responsabilità tra la Fondazione e gli operatori economici coinvolti ad agire nel rispetto delle persone e del pianeta; l'applicazione dei principi di sostenibilità e responsabilità²⁸ durante tutto il ciclo di vita dei Giochi.

Al fine di applicare la *Strategia di Approvvigionamento Sostenibile*, all'interno degli approvvigionamenti del Programma per la Realizzazione dei Giochi la Fondazione sta inserendo, quando possibile, criteri ambientali e sociali obbligatori e/o premianti nelle proprie procedure supportate da un'apposita piattaforma digitale e da un insieme di azioni che comprendono:

- la definizione di obiettivi generali e specifici per le diverse categorie di beni e servizi e per la valorizzazione dei criteri premianti nella fase di valutazione delle offerte;
- l'analisi dei rischi di sostenibilità nelle principali catene di fornitura coinvolte al fine di identificare le categorie di prodotti più a rischio e selezionare criteri di sostenibilità adeguati a ciascuna categoria.

In fase di qualifica, tutti gli operatori economici sono tenuti a siglare sia una lettera di integrità e compliance agli standard Olimpici e Paralimpici, sia le condizioni generali di acquisto di Fondazione, che riportano già al loro interno elementi legati agli aspetti di sostenibilità. Congiuntamente, vengono sottoposti agli operatori criteri di sostenibilità specifici di ciascuna categoria di prodotto.

²⁶ L'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile, i Principi Guida ONU per le Imprese e i Diritti Umani, la Guida dell'OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d'impresa responsabile, la guida dei Giochi Olimpici sull'Approvvigionamento Responsabile, la futura EU Corporate Sustainability Due Diligence Directive e i principi attuativi del Global Marketplace delle Nazioni Unite (per un maggiore dettaglio sugli indicatori di approvvigionamento sostenibile si rimanda al [sito dell'UNGM](#)).

²⁷ Il Green Deal europeo - comunicazione della Commissione n. 640 dell'11 dicembre 2019, il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali.

²⁸ Ci riferiamo qui alla definizione di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) dell'OCSE, ovvero un approccio di politica ambientale in cui la responsabilità del produttore per un prodotto è estesa alla fase post-consumo del ciclo di vita di un prodotto.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 51 di 85



In particolare, nel rispetto dei principi di proporzionalità con gli operatori più reattivi ad assicurare valori economici e ambientali e sociali, gli ambiti maggiormente coinvolti per queste procedure, grazie alla maturità dei settori merceologici, all'esistenza dei CAM ed ai volumi di beni e servizi coinvolti, sono:

- infrastrutture temporanee
- vestizione delle venue (look of the games) e segnaletica interna ed esterna
- servizi di ristorazione
- logistica
- organizzazione di eventi interni o esterni alle venue competitive e non (incluse le Cerimonie e il viaggio della Torcia Olimpica e della Torcia Paralimpica)

ma anche i prodotti di abbigliamento della forza lavoro, dei Volontari, nonché dei prodotti in Licensing come la Mascotte e quelli più iconici come le Medaglie.

Le relazioni della Fondazione con i Fornitori sono improntate alla lealtà, all'equità e al rispetto di tutti gli attori coinvolti nei processi di approvvigionamento come prescritto dai valori del proprio *Codice Etico*.

Nel corso del 2023 il valore totale degli acquisti (ordini) della Fondazione, principalmente per servizi (99%), è stato di circa 97 milioni di euro, mentre nel 2022 è stato di circa 24 milioni di euro (in crescita rispetto ai poco più di 11 milioni di euro del 2021). L'andamento degli acquisti segue ovviamente l'avvicinarsi all'evento e il tasso di crescita non ha un andamento costante ma un picco atteso tra fine 2024 e fine 2025.

È utile sottolineare che una parte rilevante delle forniture è dato dal contributo dei Partner internazionali del CIO e dei Clienti/Partner/Sponsor/Marketing Partner di Fondazione, vincolati ai Giochi con contratti di sponsorizzazione per diverse categorie merceologiche.

Per quanto riguarda l'analisi sulla distribuzione territoriale dei Fornitori, non includendo tra gli importi una fornitura significativa per lo sviluppo di soluzioni digitali da un gruppo internazionale, Partner del CIO, più del 60% del valore delle forniture di beni e/o servizi acquistati dalla Fondazione nel 2023 (es. cancelleria, gadgettistica, materiali di consumo, servizi di catering e di ristorazione e alberghieri) ha sede nei territori dei Giochi.

Nelle annualità 2022 e 2023 le consultazioni (attivazioni di richieste di offerta) nelle quali è stato inserito almeno un criterio di sostenibilità sono state pari al 60%.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 52 di 85



La *Strategia di Approvvigionamento Sostenibile* rappresenta il quadro di riferimento anche per tutte le altre tipologie di ingaggio contrattuale di Operatori economici per beni e servizi, ovvero Licenziatari, Clienti/Partner/Sponsor/Marketing Partner, ed *Event Delivery Entities*. Anche in questi casi, con le dovute differenze di contratto da stipulare con Fondazione, gli operatori economici sono invitati a integrare criteri ambientali e sociali, e in particolar modo il rispetto dei diritti umani, lungo le proprie catene del valore.

Un percorso di *due diligence* sui diritti umani (o dialogo strutturato) potrà essere progressivamente adottato alle catene di fornitura dei prodotti e/o servizi più a rischio per la verifica delle condizioni reali di produzione, con particolare riferimento ai prodotti con brand legato ai Giochi.

3.4.2 Inventario e Strategia di Gestione delle Emissioni GHG

Fondazione sviluppa un inventario annuale puntuale delle emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra (di seguito anche GHG, espresse in termini di CO₂eq) associate alle proprie attività sulla base dei dati a consuntivo relativi a trasferte, gestione ufficio, acquisti, eventi, nonché a tutte le altre attività che progressivamente verranno realizzate, seguendo i principi e le metodologie riconosciute a livello internazionale (es. standard ISO 14064:2018, GHG Protocol).

Di seguito è riportato l'inventario degli anni 2021 e 2022, mentre quello relativo al 2023 è in corso di predisposizione.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 53 di 85

CARBON INVENTORY DI FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026							
Categoria di emissione	Sottocategoria	Fonte Emissiva	2021		2022		
			tCO ₂ eq	% sul totale	tCO ₂ eq	% sul totale	
CATEGORIA 1 Emissioni dirette di GHG	1.1	Emissioni dirette - Combustione Fissa	Diesel (generatori di backup per HVAC)	0,3	0,1%	1,1	0,2%
	1.2	Emissioni dirette - Combustione Mobile	Veicoli (propri/leasing)	21,2	3,6%	10,1	2,2%
CATEGORIA 2 Emissioni indirette di GHG	2.1	Emissioni indirette - Elettricità Acquistata*	Consumo di elettricità	0,0	0,0%	0,0	0,0%
	2.2	Emissioni indirette - Calore Acquistato	Teleriscaldamento	71,3	12,1%	73,7	16,4%
CATEGORIA 3 Emissioni dirette di GHG da trasporto	3.1	Viaggi di Lavoro	Trasporto - Aereo	172,1	29,3%	48,0	10,6%
			Trasporto - Treno	12,0	2,0%	8,6	1,9%
			Soggiorno in Hotel	4,6	0,8%	7,7	1,7%
	3.2	Spostamenti Casa-Lavoro	Spostamenti Casa-Lavoro (aggregato)	175,8	29,9%	208,1	46,2%
CATEGORIA 4 Emissioni indirette di GHG derivanti da prodotti utilizzati dall'organizzazione	4.1	Acquisto di Beni e Servizi	Beni Acquistati	130,4	22,2%	93,1	20,7%
			Consumo Idrico	0,2	0,0%	0,3	0,1%
	4.2	Rifiuti generati dalle attività	Rifiuti - Non riciclati	0,001	0,0%	0,003	0,0%
			Rifiuti - Riciclati	0,002	0,0%	0,002	0,0%
EMISSIONI TOTALI				588,06	100,0%	450,64	100,0%

*Riportate secondo l'approccio market-based, inclusa la certificazione che attesta l'origine rinnovabile delle fonti energetiche (GO).

Figura 3.2: Inventario delle emissioni di GHG di Fondazione Milano Cortina 2026 relativo agli anni 2021 e 2022

Inoltre, per raggiungere gli obiettivi di riduzione degli impatti ambientali definiti nella Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy è necessario quantificare e monitorare correttamente le emissioni di GHG legate ai Giochi. In particolare, la Strategia di Gestione delle Emissioni GHG (c.d. Carbon Management Strategy) di Fondazione Milano Cortina 2026 ha i seguenti obiettivi:

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 54 di 85



1. Definizione di una Carbon Footprint Baseline dei Giochi;
2. Creazione di un Piano di Riduzione e Mitigazione delle Emissioni GHG;
3. Definizione di un Carbon Offsetting Plan (Compensazione) delle emissioni di GHG inevitabili attraverso l'acquisto o il co-finanziamento di crediti di carbonio certificati da progetti di alta qualità (ad esempio, soluzioni nature-based, con impatto sociale, ecc.) preferibilmente con significativi benefici aggiuntivi.

La Fondazione ha completato un processo di stima della **Carbon Footprint Baseline** dei Giochi adottando la metodologia ufficiale del CIO "Carbon Footprint Methodology for the Olympic Games" e utilizzando dati predittivi e benchmark. In particolare, le principali fonti emissive riconducibili al Programma per la Realizzazione dei Giochi possono essere suddivise nelle seguenti macrocategorie:

- Pianificazione e svolgimento dei Giochi: tutte le azioni relative alla gestione del Comitato Organizzatore e alle attività di preparazione, realizzazione e svolgimento dei Giochi sotto il suo controllo operativo. Tra le attività comprese in questa categoria ci sono, per esempio, i trasporti di gruppi accreditati, l'allestimento temporaneo delle venue, l'utilizzo di energia all'interno delle stesse, la logistica ed il merchandising ufficiale venduto nei punti vendita ufficiali dei Giochi. Fondazione ha previsto che le emissioni legate alle attività di pianificazione e svolgimento dei Giochi durante tutto il ciclo di vita dell'evento, sotto la sua responsabilità, siano pari a 324.000 tCO₂eq.
- Costruzione di infrastrutture permanenti²⁹: le attività di costruzione (cantieri e utilizzo materiali) delle venue sportive permanenti realizzate appositamente³⁰ ai fini dell'esecuzione dei Giochi. Le emissioni legate alla costruzione di infrastrutture permanenti ammontano a 300.000 tCO₂eq.
- Attività associate³¹: le attività non direttamente finanziate o organizzate dal Comitato Organizzatore o dai Contributing Parties e che sono indirettamente legate ai Giochi, come ad esempio gli spostamenti e l'alloggio degli spettatori. Le emissioni legate a tali attività sono state quantificate in 376.000 tCO₂eq.

²⁹ Tali attività non rientrano sotto il diretto controllo di Fondazione Milano Cortina 2026

³⁰ Le altre venue e i lavori per le infrastrutture urbane e di trasporto già previste dalle pianificazioni regionali/provinciali non sono calcolate in quanto già previste e solo accelerate dalla realizzazione dei Giochi

³¹ Tali attività non rientrano sotto il diretto controllo di Fondazione Milano Cortina 2026

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 55 di 85



Tali stime relative alle emissioni di GHG, calcolate a fine 2022, andranno affinate entro il 2025 con dati sempre più certi in merito ai volumi delle attività previsti (es. consumi energia, numero pasti, tipologia di mezzi e km percorsi, etc.).

L'analisi della Carbon Footprint Baseline dei Giochi ha consentito l'individuazione delle attività maggiormente emissive e la definizione di un **Piano di Riduzione e Mitigazione delle Emissioni** di diretta responsabilità di Fondazione Milano Cortina 2026, includendo una previsione di massima anche per gli ambiti non direttamente controllati, basato su tre diversi scenari, che saranno ulteriormente sviluppati e adeguati in base ad informazioni più puntuali relative alle attività effettivamente realizzate nel corso dei prossimi anni (si sottolinea infatti che i fattori di emissione utilizzati per la Baseline fanno riferimento alla situazione antecedente le attuali dinamiche di mercato, ad esempio i costi dell'energia e delle materie prime in aumento a seguito della pandemia Covid-19 e del contesto internazionale).

Alcune delle attività comprese nella quantificazione della baseline sono già state oggetto di ottimizzazione nella fase attuale del ciclo di vita dei Giochi, ad esempio attraverso l'ottimizzazione del consumo di energia elettrica, delle operazioni di trasporto e logistica.

Il calcolo delle riduzioni di emissioni GHG verrà aggiornato in linea con l'evoluzione del ciclo di vita dei Giochi.

3.4.3 Water footprint

Fondazione Milano Cortina 2026 si è impegnata a quantificare i consumi idrici associati a tutto il ciclo di vita dell'evento, attraverso il calcolo della water footprint (o impronta idrica) secondo lo standard internazionale ISO 14046 e le indicazioni del Water Footprint Network³².

In tale ottica, la Fondazione sta lavorando su una metodologia, gemella rispetto a quella relativa al calcolo delle emissioni di CO₂eq emessa dal CIO, per valutare il proprio impatto sulle risorse idriche attraverso:

- la definizione del campo di applicazione del calcolo;
- la definizione di un modello di raccolta dei dati necessari a valutare come i processi in esame interagiscono con l'ambiente ed in particolare con le risorse idriche (dati

³² Water Footprint Network, promosso da un'associazione di esperti di fama mondiale provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla società civile, dalle organizzazioni multilaterali e dal mondo accademico, ha l'obiettivo di lavorare insieme sulla valutazione dell'impronta idrica, per superare le sfide dell'uso insostenibile dell'acqua.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 56 di 85



- volumetrici di prelievi e scarichi, ma anche parametri qualitativi relativi ai rilasci e informazioni relative alle regioni dove saranno i Giochi);
- il calcolo della Water Footprint Baseline (previsionale) e dell'effettivo impatto (per esempio su scarsità idrica, eutrofizzazione ed ecotossicità) e consumo idrico a consuntivo dopo i Giochi, calcolato con dati certi;
 - lo sviluppo di un Piano di Riduzione dei Consumi Idrici e di protezione delle fonti maggiormente vulnerabili ai cambiamenti climatici.

3.4.4 Il Sistema di Gestione e la rendicontazione di sostenibilità

Fondazione Milano Cortina 2026 sta progressivamente applicando la Strategia precedentemente descritta (si veda il par. 2.3) con un sistema di gestione integrato per la sostenibilità (di seguito "sistema di gestione") tramite l'applicazione della norma UNI EN ISO 20121:2013. Il raggiungimento della prima certificazione è previsto per fine 2024.

L'adozione di tale sistema di gestione consentirà di coordinare le attività e di monitorare e mitigare i potenziali rischi e impatti ambientali, oltre che garantire il rispetto della legislazione applicabile in materia ambientale, sociale e di governance e di aumentare l'impatto positivo. La Fondazione, dopo la prima fase di analisi di materialità e di mappatura del contesto di riferimento e dei principali rischi e opportunità, ha avviato la fase di attuazione attraverso: la formalizzazione di procedure che progressivamente andranno a comporre il sistema di gestione, un percorso di formazione ai dipendenti, un programma di audit interni per verificare la conformità ai requisiti richiesti dalla norma e una revisione periodica per adattare il sistema di gestione all'evoluzione dell'organizzazione e della preparazione dei Giochi. Il sistema di gestione integra quanto è stato predisposto per il rispetto del Dlgs 231/01 (Modello organizzativo e di gestione sulla responsabilità dell'ente), del Dlgs 81/08 (Gestione della prevenzione e protezione dei rischi negli ambienti di lavoro), del Regolamento (UE) 2016/679 (Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali).

Un importante strumento di dialogo con gli stakeholder è rappresentato dalla rendicontazione di sostenibilità; consapevole di questo e con l'obiettivo di comunicare gli impegni assunti e le prime attività avviate per l'organizzazione dei Giochi, Fondazione Milano Cortina 2026 ha recentemente pubblicato il primo Rapporto di Sostenibilità, Impatto e Legacy (novembre 2023). Esso costituisce il primo di una serie di documenti che descriveranno l'evoluzione degli aspetti legati alla sostenibilità, agli impatti e all'eredità dell'organizzazione e della realizzazione dei Giochi. Il documento è stato redatto con riferimento ai GRI Sustainability Reporting Standards (della Global

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 57 di 85



Reporting Initiative) pubblicati nel 2021, rendicontando una selezione degli stessi come indicato nella tabella Indice dei contenuti GRI; il periodo di rendicontazione copre fatti, dati e informazioni relative alle prime attività legate alla sostenibilità, all’impatto e alla legacy di Fondazione nel corso del 2021, periodo nel quale le Aree Funzionali sono state istituite, del 2022 e durante il primo semestre del 2023, fornendo alcuni aggiornamenti sulla governance interna ed esterna. Questo primo rapporto, visionabile e scaricabile dal sito web di Milano Cortina 2026³³, sarà integrato da un aggiornamento nei primi mesi del 2024; successivamente verrà pubblicato un secondo Rapporto nel 2025 e un terzo, “post-Games”, nel 2026.

In termini di Parità di Genere, Diversità ed Inclusione (GEDI – Gender Equality, Diversity and Inclusion), la Fondazione adotterà uno strumento di autovalutazione in corso di sviluppo da parte del CIO. Lo strumento verrà utilizzato per la prima volta da Parigi 2024 e consentirà ai Comitati Organizzatori di valutare l’impatto interno ed esterno delle attività in ambito GEDI.

3.5 Considerazione delle alternative

Per quanto concerne la considerazione delle alternative nell’ambito della VAS³⁴, è ancora una volta opportuno considerare il fatto che il Programma deve garantire lo svolgimento dei Giochi in coerenza con quanto indicato nel Olympic City Contract. Inoltre, alcuni aspetti tecnici sono definiti dalle Federazioni Internazionali per ciascuna disciplina sportiva e da OBS (Olympic Broadcasting Services S.A. – ente incaricato della produzione radio-televisiva, che provvede a tutte le riprese audiovisive in diretta di tutte le competizioni, dovendo garantire la distribuzione del segnale, senza alcuna interruzione e senza alterazioni né squilibri).

Da tali considerazioni deriva il fatto che i principali capisaldi tecnici della manifestazione sono definiti e non negoziabili, e che conseguentemente le alternative di Programma non potranno in ogni caso riguardare il calendario delle manifestazioni, le discipline sportive Olimpiche e Paralimpiche che dovranno svolgersi, i siti di gara e le caratteristiche generali (tipologia,

³³ <https://milanocortina2026.olympics.com/it/>

³⁴ **D.lgs. 152/06 s.m.i. art. 13, c. 4.4** «Nel rapporto ambientale debbono essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l’attuazione del piano o del programma proposto potrebbe avere sull’ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell’ambito territoriale del piano o del programma stesso. L’allegato VI al presente decreto riporta le informazioni da fornire nel rapporto ambientale a tale scopo, nei limiti in cui possono essere ragionevolmente richieste, tenuto conto del livello delle conoscenze e dei metodi di valutazione correnti, dei contenuti e del livello di dettaglio del piano o del programma . (...)»

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 58 di 85



dimensione e alcuni livelli di servizio) delle strutture temporanee con cui gli stessi dovranno essere attrezzati, il calendario degli eventi, ecc.

Si aggiunga la considerazione del fatto che localizzazione, progettazione e realizzazione delle infrastrutture necessarie allo svolgimento dei Giochi, previste dal Piano degli interventi da realizzare in funzione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 aggiornato ed approvato con DPCM 8 settembre 2023 (vedi Allegato 2), non rientrano nelle competenze del Proponente del Programma (Fondazione Milano Cortina 2026), essendo di diretta responsabilità della competente “Cabina di regia”.

Vi è comunque da sottolineare che la scelta localizzativa delle venue ha rappresentato un significativo elemento per la sostenibilità ambientale e sociale dei Giochi, andando ad interessare impianti già esistenti o già pianificati, oppure infrastrutture a carattere temporaneo e, quindi, evitando la costruzione di nuovi impianti ad hoc.

Ne consegue che il range entro il quale possono collocarsi le ragionevoli alternative con riferimento al Programma è limitato, e si riferisce prevalentemente a opzioni tecnologiche, impiantistiche, di approvvigionamento di beni, oltre che di fornitura di servizi (ad es. trasporti, logistica, ristorazione, ecc.).

Nella redazione della proposta di Programma si manterrà dunque memoria delle opzioni considerate nell’iter di definizione e affinamento delle azioni di competenza delle diverse aree funzionali.

Come riferimento esemplificativo si richiama in via preliminare il Piano per la Riduzione della Carbon Footprint del Programma³⁵, che elenca i settori di intervento nell’ambito dei quali considerare opzioni alternative finalizzate alla riduzione dell’impronta di carbonio dell’evento.

Area di attività	Opzioni alternative da considerare
Uffici e sedi della Fondazione	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili per la copertura dei consumi elettrici degli uffici
Logistica	<ul style="list-style-type: none"> • Selezione fra diverse modalità di trasporto logistico e ottimizzazione dei percorsi • Preferenza per i fornitori che utilizzano veicoli meno inquinanti e magazzini a migliori prestazioni energetiche • Ottimizzazione di carichi e imballaggi sugli automezzi

³⁵ Milano Cortina 2026, Carbon Footprint Reduction Plan, January 2023

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 59 di 85



Area di attività	Opzioni alternative da considerare
Overlay e strutture temporanee	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della quantità di overlay richiesti (in termine di superficie) ottimizzando gli spazi durante il percorso di progettazione • Affitto di strutture modulari sul mercato, in alternativa all'acquisto di strutture nuove • Analisi (anche relativamente al ciclo di vita) dei materiali impiegati per gli overlay e selezione di alternative a minore impronta ambientale/di carbonio • Riciclo/riutilizzo di oggetti già impiegati in Giochi o eventi sportivi precedenti • Riutilizzo degli overlay per prossimi Giochi o eventi sportivi internazionali sui territori coinvolti dagli stessi
Vestizione (look) dei Giochi	<ul style="list-style-type: none"> • Riutilizzo degli oggetti per i prossimi Giochi o eventi sportivi • Ottimizzazione / riduzione delle superfici coperte da marchi e brand Olimpici e Paralimpici • Evitare di cambiare tutta la vestizione delle venue da Olimpiadi a Paralimpiadi, cambiando invece solo i loghi • Selezione di materiali caratterizzati da minore impronta ambientale/di carbonio
Usi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili • Unità di produzione integrate a biodiesel • Valutazione di ulteriore riduzione della domanda di energia (ridondanza energetica, elettrodomestici, attrezzature e tecnologia)
Materiale tecnico sportivo	<ul style="list-style-type: none"> • Riciclo/riutilizzo di oggetti già impiegati nei Giochi o eventi sportivi precedenti • Ottimizzazione delle quantità di attrezzature sportive • Collaborazione con le Federazioni Internazionali per il riuso a fine evento
Materiale tecnico elettronico e servizi IT	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di soluzioni cloud (con basso impatto ambientale) come prima scelta • Selezione di materiale tecnico ad alta efficienza ed in comodato d'uso e quindi riutilizzabile a fine evento
Uniformi	<ul style="list-style-type: none"> • Preferenza per materiali a basso impatto e produzione nazionale (o prodotto il più vicino possibile)
Merchandising	<ul style="list-style-type: none"> • Preferenza per produzione locale di gadget (o il più vicino possibile)



Area di attività	Opzioni alternative da considerare
	<ul style="list-style-type: none"> • Preferenza per le soluzioni di imballaggio più sostenibili, come cartone o plastica riciclata e biodegradabile • Ottimizzazione del trasporto
Catering	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'impatto mediante una pianificazione dei pasti (%carne rossa-%carne bianca-%veg) • Programma di recupero alimentare • Ottimizzazione del trasporto dei pasti
Cerimonie e Staffetta Torcia	<ul style="list-style-type: none"> • Preferenza per soluzioni a minor impatto • Ottimizzazione dei percorsi delle staffette Olimpica e Paralimpica per ridurre le emissioni legate ai trasporti • Ricerca di soluzioni meno emissive per lo sviluppo, la fabbricazione e il processo di combustione di torce e calderoni
Gestione rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Opzioni di riduzione dei rifiuti da approfondire nelle fasi successive di implementazione del Programma (es. limitare i prodotti monouso nella ristorazione, regole e linee guida per gli imballaggi) • Applicazione del contatore ambientale basato su approccio LCA del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) per dare conto agli stakeholder delle emissioni evitate e degli effetti positivi dovuti alla corretta gestione differenziata e al riciclo dei rifiuti • Piano Riuso dei beni e degli asset a fine evento
Servizi di trasporto verso le venue	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzazione della flotta di trasporto e dei percorsi • Preferenza nell'utilizzo del treno o del TPL
Trasporti pubblici verso le venue	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzazione della flotta di trasporto pubblico (a cura dell'ente pubblico) e programmazione integrata dei servizi orientata alla riduzione di consumi ed emissioni
Ospitalità e alloggio / ricettività	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione dell'ottenimento di una certificazione di sostenibilità presso le strutture contrattualizzate da Fondazione (non obbligatoria), per garantire misure più sostenibili
Viaggi	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca di opzioni di trasporto più sostenibili, incentivazione del trasporto pubblico come migliore scelta ambientale (sia per accreditati che per spettatori) • Promozione di riunioni ibride/online per ridurre il numero di viaggi di lavoro

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 61 di 85

4 Cluster e Venue Olimpiche e Paralimpiche

4.1 Cluster di Milano

Il Cluster di Milano ospita le *venue* competitive permanenti “Milano Santagiulia Ice Hockey Arena” nel quartiere Santa Giulia a Milano, “Milano Ice Skating Arena” ad Assago, le *venue* competitive temporanee “Milano Rho Ice Hockey Arena” e “Milano Speed Skating Stadium” presso la Fiera Milano a Rho (anche denominato “Milano Ice Park”), e le *venue* non competitive “Milano San Siro Olympic Stadium” (lo stadio Giuseppe Meazza, dove si terrà la cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici), il “Milano Olympic & Paralympic Village” (il villaggio che verrà realizzato a Milano presso lo scalo di Porta Romana), il “Main Media Centre (IBC International Broadcast Centre and MPC Main Press Centre)” (centro per i Media - televisioni, radio, carta stampata e fotografi) localizzato presso Fiera Milano City nel quartiere City Life oltre che la *venue* “Milano Piazza del Duomo”³⁶ che ospiterà TV Studios e Megastore.

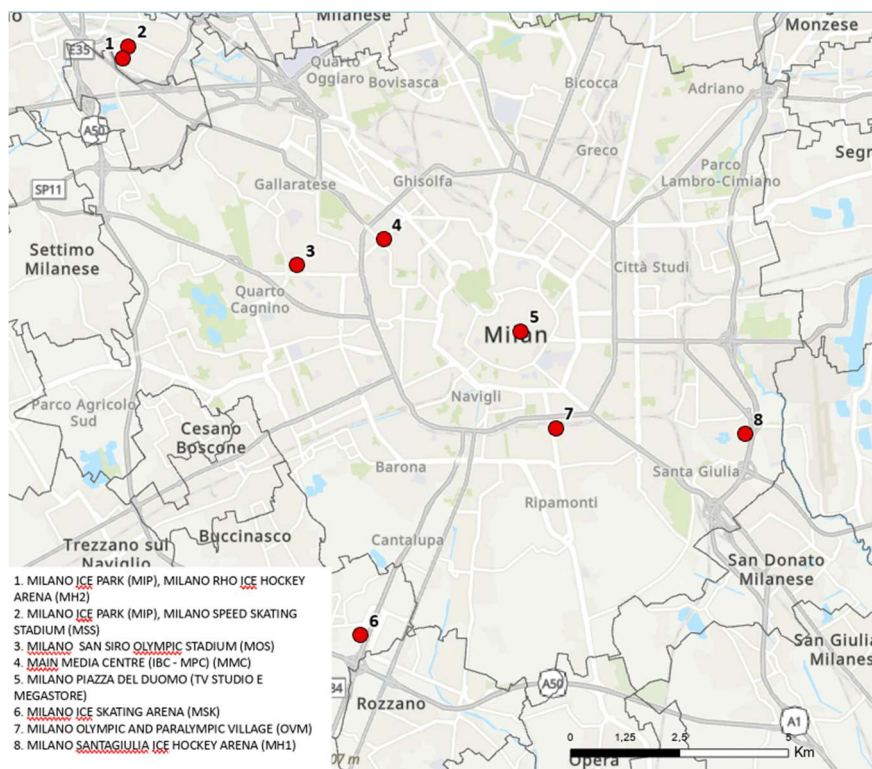


Figura 4.1 – Localizzazione delle venue del Cluster di Milano

³⁶ venue da confermare

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 62 di 85



Il Cluster di Milano ospita nel complesso 4 delle 14 sedi di gara; di queste, una è localizzata nel comune di Milano, una nel comune di Assago, confinante con Milano a sud-ovest, e due nel comune di Rho, a nord-ovest di Milano:

Sport / Disciplina	Sede	Proprietà (P) e/o Gestore (G)	Uso attuale	Uso futuro
Hockey su ghiaccio, Para Ice Hockey	Milano Santagiulia Ice Hockey Arena c/o Santa Giulia – Milano	G: EVENTIM	Da realizzare	Impianto polivalente
	Milano Rho Ice Hockey Arena c/o i padiglioni 22 e 24 di Rho Fiera Milano	P/G: Fiera Milano S.p.A.	Uso fieristico, espositivo	Uso fieristico, espositivo
Short track	Milano Ice Skating Arena	P/G: Forum Net	Impianto polivalente	Impianto polivalente
Pattinaggio di figura				
Pattinaggio di velocità	Milano Speed Skating Stadium c/o i padiglioni 13 e 15 di Rho Fiera Milano	P/G: Fiera Milano S.p.A.	Uso fieristico, espositivo,	Uso fieristico, espositivo, eventi

Tabella 4.1: Venue competitive del Cluster di Milano, con indicazione degli sport / discipline durante i Giochi, la capienza nonché l'uso attuale e futuro



Figura 4.2 – Milano Santagiulia Ice Hockey Arena (Milano)



Figura 4.3 – Milano Ice Skating Arena (Assago)

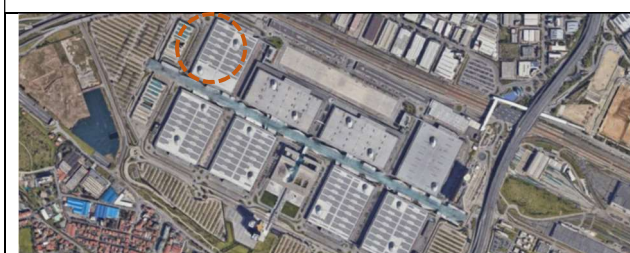


Figura 4.4 – Milano Rho Ice Hockey Arena (Rho)

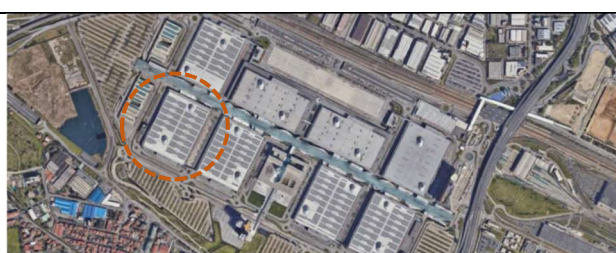


Figura 4.5 – Milano Speed Skating Stadium (Rho)

Il Villaggio Olimpico e Paralimpico (“Milano Olympic & Paralympic Village”) – in corso di realizzazione – è situato nell’ambito dell’ex scalo ferroviario di Porta Romana, oggetto di un più complesso ed articolato programma di riqualificazione urbana, nell’ambito del quale è previsto il riutilizzo del Villaggio, una volta conclusa la manifestazione, come residenza per studenti.



Figura 4.6 – Milano Olympic & Paralympic Village – masterplan



Figura 4.7 – Milano Olympic & Paralympic Village – cantiere costruzione a inizio novembre 2023

Oltre al Villaggio Olimpico e Paralimpico e al “Main Media Centre (IBC – MPC)” (che viene localizzato presso Fiera Milano City, nel quartiere City Life, e non più nei padiglioni della Fiera di Rho-Milano come inizialmente previsto), Milano ospiterà anche, nello storico stadio “Meazza” di San Siro (“Milano San Siro Olympic Stadium”), la Cerimonia di Apertura dei Giochi Olimpici, e la localizzazione di TV Studios e Megastore a “Milano Piazza del Duomo”.

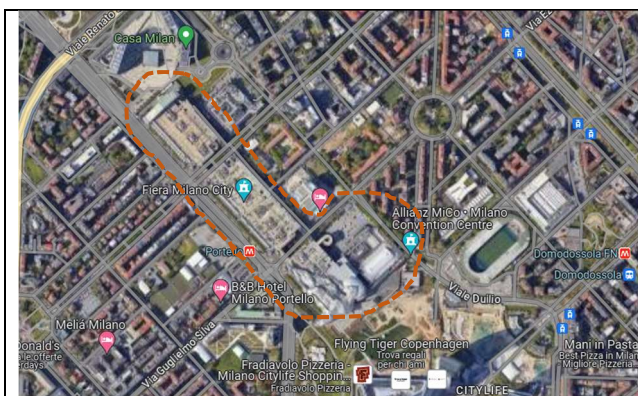


Figura 4.8 – Main Media Centre (IBC – MPC)

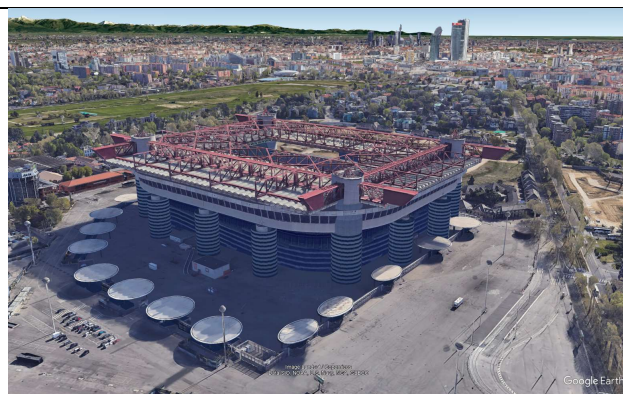


Figura 4.9 – Milano San Siro Olympic Stadium

4.2 Cluster di Cortina

Il comune di Cortina d'Ampezzo (Provincia di Belluno) appartiene alla regione storico-geografica della Ladinia (le cinque valli dolomitiche di lingua ladina i cui territori sono compresi, oltre che in quella di Belluno, nelle province di Trento e Bolzano). Cortina ospiterà le *venue* competitive "Cortina Curling Olympic Stadium", "Tofane Alpine Skiing Centre", "Cortina Para Snowboard Park", "Cortina Sliding Centre" e la *venue* non competitiva del "Cortina Olympic & Paralympic Village". Presso il Cortina Olympic Stadium è inoltre prevista la Cerimonia di Chiusura dei Giochi Paralimpici.

Nel Cluster di Cortina è inoltre compresa la *venue* competitiva "Anterselva Biathlon Arena", situata nel comune di Rasun-Anterselva (*Rasen-Antholz* in tedesco), e il Villaggio Olimpico di Anterselva ("Anterselva Olympic Village"), nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 65 di 85

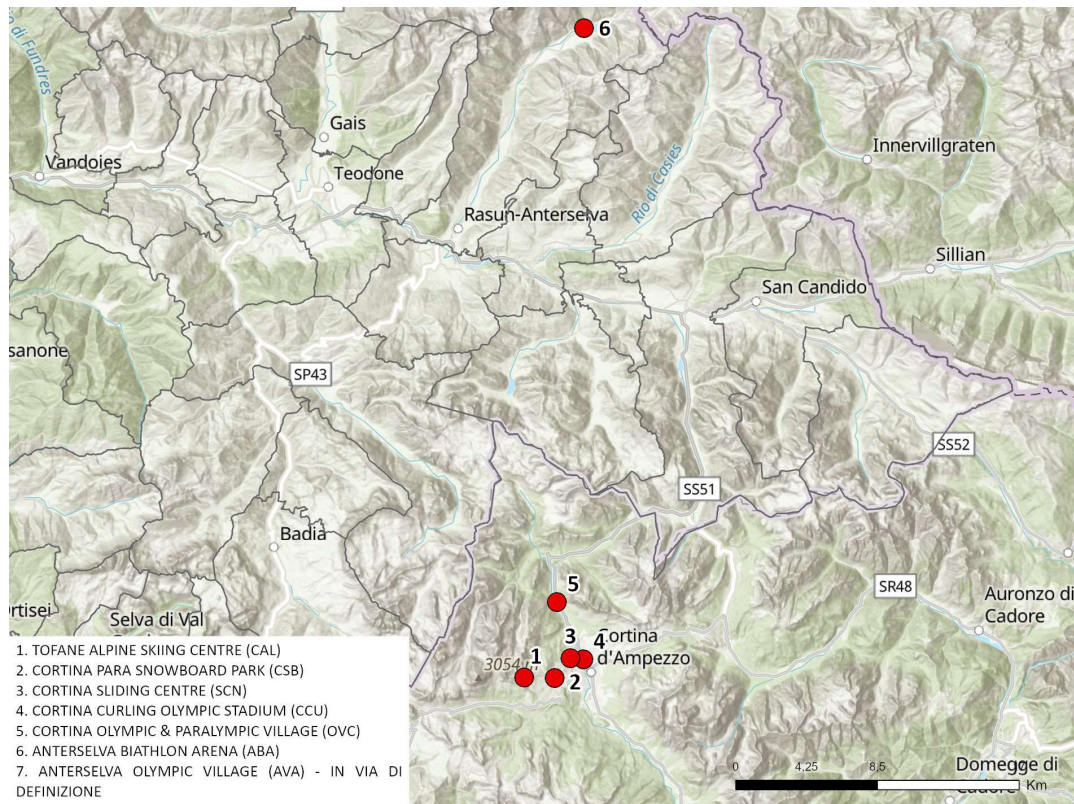


Figura 4.10 – Localizzazione delle venue nel Cluster di Cortina

Il Cluster ospita nel complesso 5 delle 14 sedi di gara:

Sport / Disciplina	Sede	Proprietà (P) e/o Gestore (G)	Uso attuale	Uso futuro
Biathlon	Anterselva Biathlon Arena	P: Comune di Rasen-Antholz/Rasun Anterselva G: Biathlon World Cup committee Antholz	Centro Biathlon	Centro Biathlon
Curling, Curling in carrozzina	Cortina Curling Olympic Stadium	P: Comune di Cortina d'Ampezzo G: Servizi Ampezzo	Palaghiaccio	Palaghiaccio
Sci Alpino (Donne), Sci Alpino (Para): • Discesa libera	Tofane Alpine Skiing Centre	P: Comune di Cortina d'Ampezzo	Complesso turistico sciistico	Complesso turistico sciistico

Sport / Disciplina	Sede	Proprietà (P) e/o Gestore (G)	Uso attuale	Uso futuro
<ul style="list-style-type: none"> • Super G • Slalom Gigante • Slalom • Combinata a squadre 		G: ISTA s.p.a.		
Snowboard (Para)	Cortina Para Snowboard Park		Complesso turistico sciistico	Complesso turistico sciistico
Bob, Skeleton, Slittino	Cortina Sliding Centre	In corso di definizione	Impianto chiuso	Pista per Bob, Skeleton, Slittino

Tabella 4.2: Venue competitive del Cluster di Cortina, con indicazione degli sport / discipline durante i Giochi, la capienza nonché l'uso attuale e futuro

Il Villaggio Olimpico e Paralimpico ("Cortina Olympic & Paralympic Village") avrà carattere temporaneo e la sua localizzazione è prevista lungo il torrente Boite a Fiames, un piccolo villaggio circa 4 km a nord di Cortina. E' utile specificare che non si tratta di un'opera infrastrutturale ma del "servizio di allestimento temporaneo del Villaggio" come indicato nel Piano degli Interventi (DPCM 8 settembre 2023). L'"Anterselva Olympic Village", che servirà l'area di Anterselva e sarà costituito da 6 alberghi esistenti.



Figura 4.11 - Cortina Olympic & Paralympic Village - localizzazione

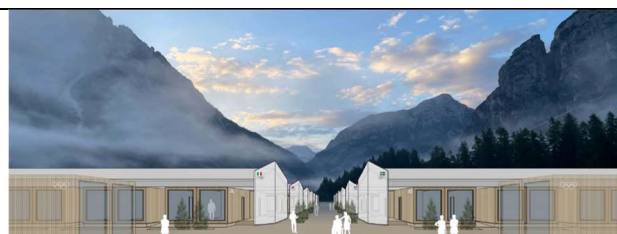


Figura 4.12 - Cortina Olympic & Paralympic Village - rendering

4.3 Cluster della Valtellina

Le venue competitive del Cluster Valtellina sono localizzate nella ski area di Bormio (venue "Stelvio Ski Centre") e di Livigno (venue "Livigno Snow Park" e "Livigno Aerials & Moguls Park"). Il Cluster Valtellina ospita nel complesso 3 delle 14 sedi di gara:

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 - Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 67 di 85



Sport / Disciplina	Sede	Proprietà (P) e/o Gestore (G)	Uso attuale	Uso futuro
Sci Alpino (Uomini): <ul style="list-style-type: none"> • Discesa libera • Super G • Slalom Gigante • Slalom • Combinata a squadre • Sci alpinismo 	Stelvio Ski Centre, a Bormio	P/G: S.I.B. Società Impianti Bormio s.p.a.	Complesso turistico sciistico	Complesso turistico sciistico
Freestyle: <ul style="list-style-type: none"> • Aerials • Aerials Team • Moguls 	Livigno Aerials & Moguls Park	P/G: Carosello 3000 S.r.l.	Complesso turistico sciistico	Complesso turistico sciistico
Sci acrobatico: <ul style="list-style-type: none"> • Halfpipe • Slopestyle • Big Air • Ski Cross SnowBoard: <ul style="list-style-type: none"> • Halfpipe • Slopestyle • Snowboard Cross • Parallel Giant Slalom • Snowboard Cross Team • Big Air 	Livigno Snow Park	P/G: Mottolino s.p.a.	Complesso turistico sciistico	Complesso turistico sciistico

Tabella 4.3: Venue competitive del Cluster della Valtellina, con indicazione degli sport / discipline durante i Giochi, la capienza nonché l'uso attuale e futuro

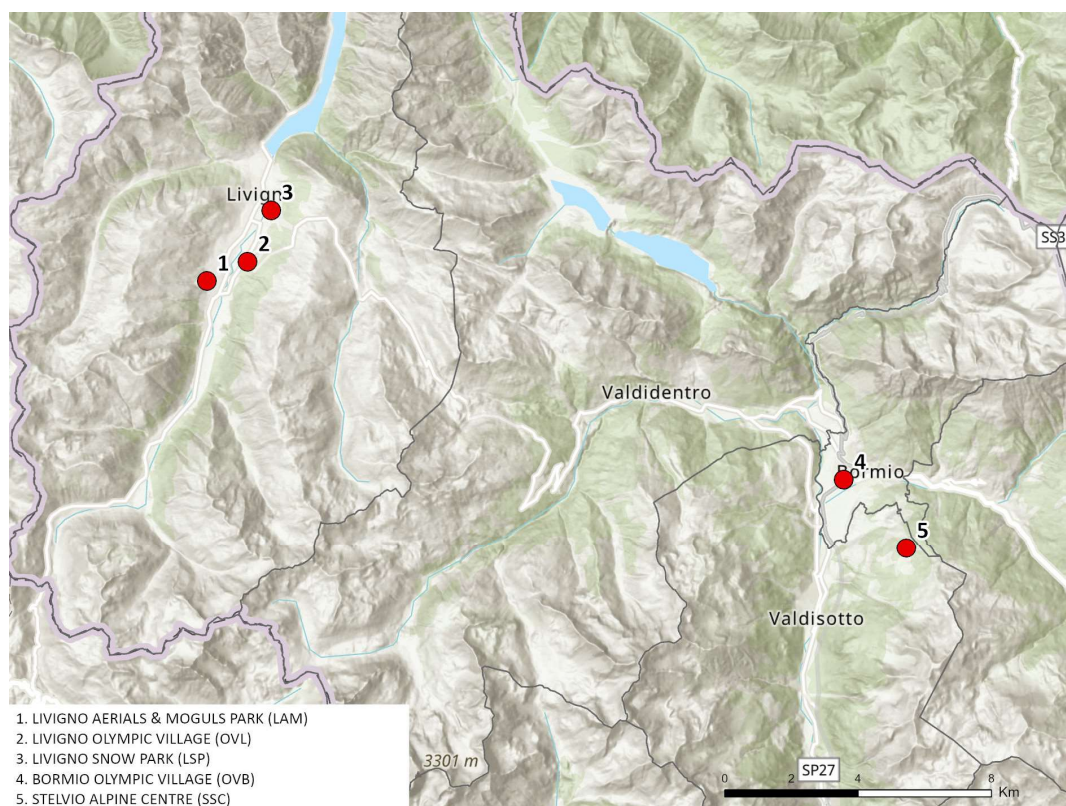


Figura 4.13 Localizzazione delle venue nel Cluster della Valtellina

La pista Stelvio della venue di Bormio, pur gravitando sulla conca di Bormio, ricade in parte nei confini amministrativi del comune di Valdisotto; nella proposta di Programma e più generalmente nell'ambito del Rapporto Ambientale, si rappresenteranno le porzioni di territorio a cavallo fra i territori di Bormio e Valdisotto, mentre per quanto concerne i dati relativi alla domanda e offerta di servizi connessi con lo svolgimento della manifestazione si farà prevalentemente riferimento al Comune di Bormio, che costituisce il centro urbano più direttamente interessato. Sia Livigno che Bormio e Valdisotto appartengono alla Comunità Montana Alta Valtellina nella Provincia di Sondrio. Come noto, inoltre, il territorio del comune di Livigno non appartiene al bacino idrografico del fiume Po, ma a quello del fiume Inn (e quindi del Danubio).

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 69 di 85



Figura 4.14 – Stelvio Ski Centre - localizzazione



Figura 4.15 – Stelvio Ski Centre

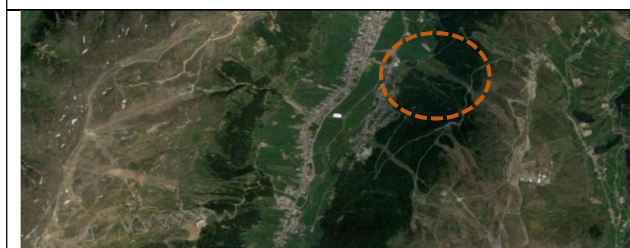


Figura 4.16 – Livigno Snow Park - localizzazione



Figura 4.17 – Livigno Snow Park



Figura 4.18 – Livigno Aerials & Moguls Park - localizzazione



Figura 4.19 – Livigno Aerials & Moguls Park - rendering

Oltre alle sedi di gara, il Cluster della Valtellina ospiterà i Villaggi Olimpici di Bormio e Livigno (“Bormio Olympic Village” e “Livigno Olympic Village”), costituiti rispettivamente da 3 e 4 alberghi esistenti.

4.4 Cluster della Val di Fiemme

Le *venue* competitive della Val di Fiemme sono localizzate nei comuni di Predazzo (“Predazzo Ski Jumping Stadium”) e Tesero (“Tesero Cross-Country Skiing Stadium”). A Predazzo è inoltre localizzata la *venue* non competitiva “Predazzo Olympic & Paralympic Village”, ospitata nella esistente “Scuola Alpina Predazzo” della Guardia di Finanza. Sia Predazzo che Tesero appartengono al territorio della Val di Fiemme, Provincia Autonoma di Trento.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 70 di 85

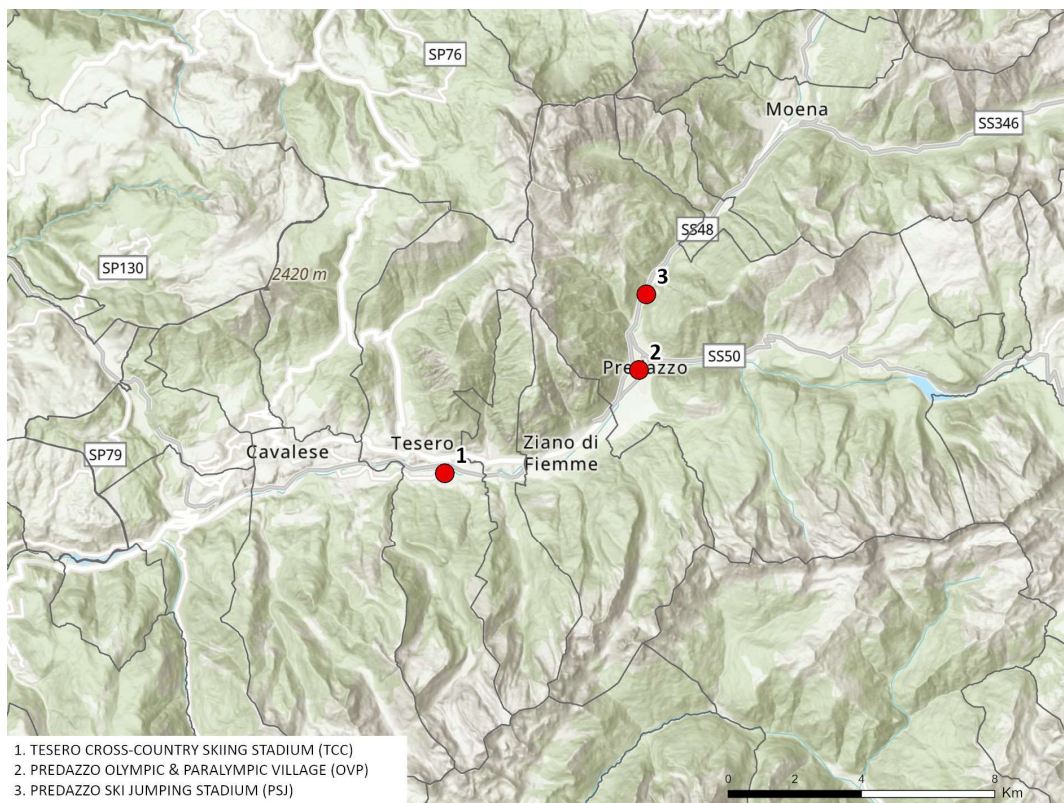


Figura 4.20 – Localizzazione delle venue nel Cluster della Val di Fiemme

Il Cluster Val di Fiemme ospita nel complesso 2 delle 14 sedi di gara:

Sport / Disciplina	Sede	Proprietà (P) e/o Gestore (G)	Uso attuale	Uso futuro
Sci di fondo, Combinata nordica, Biathlon (Para), Sci di fondo (Para)	Tesero Cross-Country Skiing Stadium	P: Comune di Tesero G: ITAP s.p.a.	Centro Sci Fondo	Centro Sci Fondo
Salto con gli sci, Combinata nordica	Predazzo Ski Jumping Stadium	P/G: Comune di Predazzo	Centro Salto con gli sci	Centro Salto con gli sci

Tabella 4.4: Venue competitive del Cluster della Val di Fiemme, con indicazione degli sport / discipline durante i Giochi, la capienza nonché l'uso attuale e futuro

4.5 Venue di Verona

La venue “Verona Olympic Arena” (capienza lorda totale prevista 12 mila posti) ospiterà la Cerimonia di Chiusura dei Giochi Olimpici e la Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici.

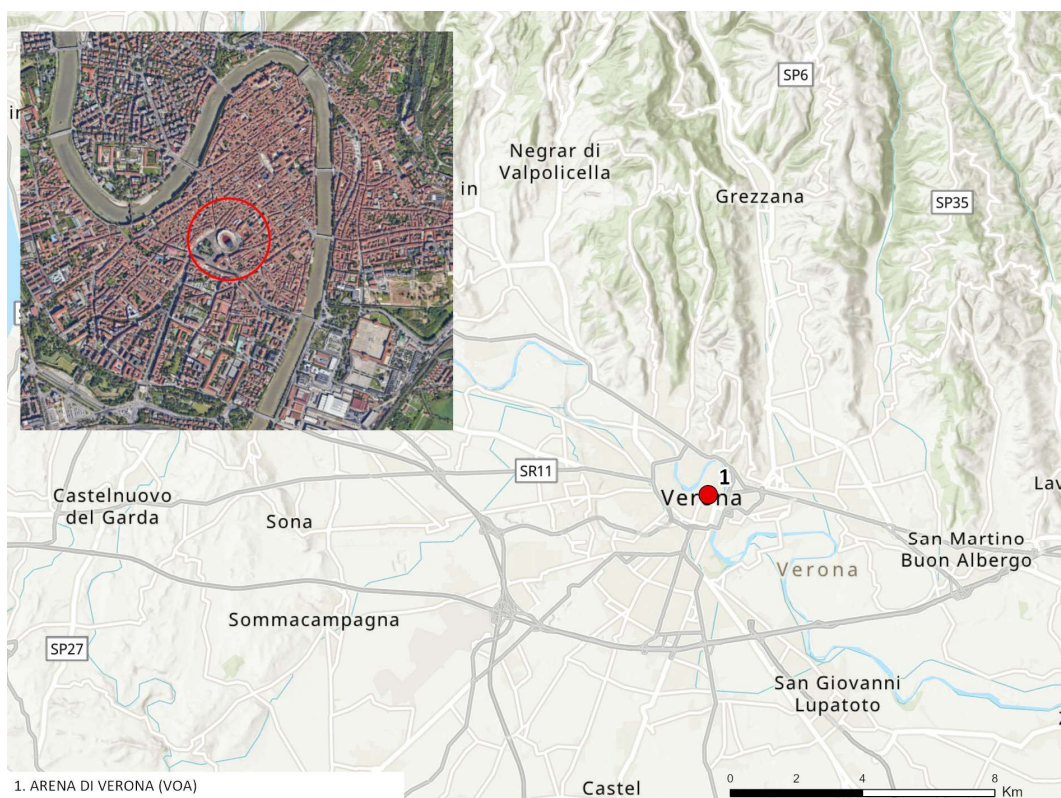


Figura 4.21 – Localizzazione “Verona Olympic Arena”

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 72 di 85



5 Iniziative ad Impatto Sociale

Fondazione Milano Cortina 2026 abbraccia l'obiettivo dell'Olimpismo di mettere lo sport al servizio dello sviluppo dell'umanità, al fine di promuovere una società basata sui valori della pace e che rispetti e promuova i diritti umani, i principi di safeguarding (protezione da abusi e maltrattamenti di persone vulnerabili), di diversità, equità e inclusione, anche in collaborazione con i principali stakeholder.

I Giochi saranno promotori dell'inclusione sociale e dell'accessibilità, in particolare per le persone con disabilità e i gruppi più vulnerabili che necessitano di una protezione speciale, favorendone il rispetto e le pari opportunità.

Le iniziative illustrate nel seguito supportano gli obiettivi identificati nella Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy.

5.1 Il contributo allo sviluppo economico e sociale

Oltre ad essere un importante evento di incontro e crescita per le comunità sportive di tutto il mondo, i Giochi di Milano Cortina 2026 offrono ai territori ospitanti e alle imprese locali opportunità di sviluppo.

Oltre all'obiettivo di raggiungere l'equilibrio finanziario e patrimoniale, Fondazione Milano Cortina 2026 e molte delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte cercano di stimolare e sostenere lo sviluppo economico e sociale dell'Italia, in particolare nei territori ospitanti.

Due università italiane hanno condotto una prima stima dell'impatto economico complessivo, comprendente il valore aggiunto e l'impatto occupazionale generato dal Piano degli interventi. Rispetto a tale studio, lo scenario complessivo è cambiato a causa delle variazioni dei lavori e dei volumi di spesa (anche a causa dell'andamento dei costi internazionali delle materie prime e dell'energia) e sarà rivalutato nel corso del 2024, attraverso l'applicazione della metodologia messa a punto dall'OCSE in collaborazione con il CIO, proprio allo scopo di valutare gli impatti economici di grandi eventi sportivi.

Attraverso il contributo di tutti gli *stakeholder*, si stanno definendo iniziative specifiche per favorire la crescita e lo sviluppo del turismo sostenibile nei territori dei Giochi, per promuovere le attività culturali e le tradizioni locali e per incoraggiare l'innovazione, le idee e la creatività.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 73 di 85



Nell'organizzazione e nell'allestimento dei Giochi, Fondazione intende sostenere le strategie locali volte a contrastare lo spopolamento delle aree montane attraverso il miglioramento dei servizi (ad esempio, il potenziamento della rete internet e della distribuzione di energia elettrica), la promozione dei prodotti locali, lo sviluppo professionale e la tutela delle risorse naturali.

Nel maggio 2023, Fondazione Milano Cortina 2026 ha firmato un Protocollo d'Intesa con Yunus Sport Hub, società fondata dal Premio Nobel per la Pace Professor Muhammad Yunus, per sostenere l'imprenditoria sociale attraverso diverse iniziative rivolte a piccole e medie imprese, microimprese e organizzazioni del terzo settore. In quell'occasione si è tenuto un workshop tra il Prof. Yunus e tutti i collaboratori dell'OCOG sui temi dell'inclusione sociale attraverso l'attività imprenditoriale dedicata a questo obiettivo.

5.2 Prevenzione delle infiltrazioni criminali

Fondazione Milano Cortina 2026 intende diffondere la cultura della conformità normativa attraverso iniziative finalizzate a rafforzare la prevenzione e il contrasto delle infiltrazioni criminali all'interno dei soggetti coinvolti in ogni fase del ciclo di vita dei Giochi.

È stato avviato il dialogo con il Ministero dell'Interno per identificare le più idonee misure (ad esempio controlli preventivi su database ufficiali) che garantiscano un elevato livello di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata nelle attività di selezione dei Fornitori, per l'attuazione di tali misure e per valutare gli eventuali progressivi aggiornamenti; a breve sarà sottoscritto il protocollo di legalità.

5.3 Sensibilizzazione del personale

Per aumentare la consapevolezza delle tematiche di sostenibilità, la Fondazione ha scelto di utilizzare l'app **AWorld** coinvolgendo dalla seconda metà del 2023 i dipendenti grazie ad un percorso di *gamification*. Questo progetto permetterà al personale di seguire 20 percorsi tematici, fruibili come testo, audio e video in 2 lingue (Italiano e Inglese), partecipare a diverse challenge, e sviluppare abitudini più sostenibili nella vita quotidiana. La piattaforma Aworld, adottata dalle Nazioni Unite per la campagna Act Now, ha come obiettivo quello di promuovere la conoscenza dei Sustainable Development Goals (SDGs) e le relative tematiche per favorire la cultura della sostenibilità attraverso un percorso di *gamification* che premia i comportamenti sostenibili, come i risparmi di acqua o di energia, la mobilità sostenibile, e le scelte di acquisto in ottica di economia circolare.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 74 di 85



5.4 La Tregua Olimpica

Nell'ambito dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 deve essere sviluppato il programma di Tregua Olimpica³⁷ con il coinvolgimento del Governo e delle Autorità Locali. La Tregua Olimpica prevede varie iniziative di coinvolgimento che saranno messe in atto per aumentare la consapevolezza di tutti i cittadini e dei soggetti coinvolti nei Giochi sulla importanza della Tregua stessa, portatrice dei valori di pace, fratellanza e inclusione.

Fondazione Milano Cortina 2026 sta sviluppando la visione, gli obiettivi e la strategia del programma di Tregua Olimpica; tra le iniziative previste di grande rilievo è la definizione nel 2025 della risoluzione delle Nazioni Unite che verrà presentata per ottenere il sostegno unanime di tutti gli Stati membri; il Governo italiano sarà responsabile della presentazione della Risoluzione ONU "Costruire un mondo pacifico e migliore attraverso lo sport e l'ideale Olimpico", in stretto coordinamento con il CIO e con l'obiettivo di parlare a un pubblico globale e ad attrarre il maggior numero possibile di co-sponsor, per coinvolgere fin dall'inizio del processo un gran numero di Paesi realmente intenzionati a essere in prima linea nella promozione della Tregua nel mondo. Altri progetti riguardano il *Truce Mural* o il segmento artistico di promozione della Tregua durante la Cerimonia di Apertura delle Olimpiadi e ancora presentazioni, percorsi educativi e culturali, conferenze ed eventi mirati in ambito internazionale e nazionale per la promozione e la sensibilizzazione sugli impegni che tutti i Paesi partecipanti hanno assunto con la Risoluzione, con il coinvolgimento di Regioni, Province, Città ospitanti e altri soggetti interessati – come ad esempio università, sistema scolastico, ONG, fondazioni private, associazioni, altri attori no-profit – che possono essere preziosi protagonisti del programma per progetti specifici da realizzare.

5.5 Il Programma Volontari

Il programma di volontariato, denominato Team26 e che verrà ufficialmente lanciato a fine 2024, coinvolgerà oltre 20.000 persone su tutti i territori di Milano Cortina 2026. È un programma pensato per accogliere chiunque ne voglia far parte, sviluppato nel rispetto dei diritti umani,

³⁷ La Tregua Olimpica nasce in occasione dei Giochi nell'antica Grecia con il fine di far cessare qualsiasi tipo di conflitto e non avere interferenze al passaggio di atleti e spettatori che dovevano attraversare territori nemici per recarsi ad Olimpia. Il CIO dal 1992, con il supporto delle Nazioni Unite, chiede ufficialmente alla comunità internazionale in occasione di ogni Olimpiade e Paralimpiade di osservare la Tregua Olimpica

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 75 di 85



senza alcuna forma di discriminazione, per permettere a ciascun individuo di contribuire ai Giochi Invernali e arricchire il proprio bagaglio personale di competenze ed esperienze.

Volontarie e volontari saranno portavoce dei valori Olimpici e Paralimpici, e rappresenteranno lo *Spirito Italiano* che caratterizza Milano Cortina 2026.

Supporteranno l'organizzazione nelle seguenti attività:

- Ospitalità: tutte le operazioni di accoglienza che permettono che il pubblico e tutti coloro che partecipano ai Giochi Invernali di Milano Cortina 2026, inclusi gli atleti e le atlete, i media e le delegazioni, vivano un'esperienza incredibile;
- Discipline sportive: supporto ad atleti e atlete durante le competizioni, e presidio dei siti delle gare e dei centri di allenamento;
- Organizzazione evento: affiancare lo staff nelle varie attività organizzative, facilitando i processi e contribuendo al successo dell'evento;
- Lingue: attività che richiedono una particolare conoscenza delle lingue straniere per permettere a tutte le persone di altre nazionalità di vivere appieno l'esperienza dei Giochi Invernali;
- Tecnologie: coinvolgimento in tutte le operazioni di Milano Cortina 2026 che richiedono specifico supporto tecnologico.

A partire dal 2024, avranno inizio le attività di selezione delle volontarie e dei volontari e le specifiche campagne di comunicazione e promozione che si avvalgono del supporto di diversi stakeholder. L'obiettivo è costruire insieme un lascito significativo per tutto il movimento del volontariato sportivo in Italia, con particolare attenzione ai territori ospitanti, coinvolgendo nuove generazioni e avvicinando al volontariato sempre più persone.

Grazie a specifici progetti e collaborazioni, inoltre, si intende coinvolgere determinati gruppi di individui, tra cui alcune categorie di soggetti più fragili come, ad esempio, i giovani senza occupazione e non impegnati in percorsi di formazione (NEETs³⁸) e le persone con disabilità.

³⁸ L'acronimo *NEET* (*Not in Education, Employment or Training*) individua la quota di popolazione di età compresa tra i 15 e i 34 anni che non è né occupata in alcun tipo di lavoro né inserita in un percorso di istruzione o di formazione; in Italia al 2020 i *NEET* sono oltre 3 milioni di individui (dati Istat)

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 76 di 85



L'orientamento e la formazione delle volontarie e dei volontari saranno un pilastro fondamentale di Team26; nei percorsi di formazione, propedeutici all'assegnazione del ruolo e all'inserimento nel programma, oltre ai valori Olimpici e Paralimpici, verranno inclusi specifici moduli dedicati alla diversità, all'inclusione, ai diritti umani, nonché a tematiche di sostenibilità ambientale.

5.6 Accessibilità universale e inclusione sociale

L'accessibilità universale e l'inclusione sociale rappresentano due dei pilastri sui quali si basano gli obiettivi della *Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy*.

Attualmente è in fase di approvazione la *Strategia per l'Accessibilità Universale, Inclusione e Benessere Ambientale* che affronta molteplici ambiti, tra cui le città e i territori ospitanti, le *venue* dei Giochi, i trasporti, la comunicazione, gli eventi ed i servizi al turismo.

Il termine "accessibilità" comprende sia quella relativa alla mobilità e alla fruizione di spazi, attrezzature e servizi, sia quella digitale e relativa alla fruibilità delle informazioni e delle comunicazioni.

Con i progettisti di tutte le *venue* Olimpiche e Paralimpiche è in corso un lavoro specifico che mira a dotare spazi/servizi/attrezzature delle possibili soluzioni in chiave accessibile, promuovendo soluzioni volte all'*Universal Design*, all'inclusione e alla non discriminazione. Per favorire questo obiettivo si sono costituiti gruppi di lavoro trasversali con i progettisti e si è elaborato un documento di comparazione e armonizzazione normativa (*Gap Analysis*) per fornire a tutti i progettisti uno strumento capace di accogliere le indicazioni della *Accessibility Guide* dell'IPC alla luce delle norme cogenti di livello regionale e nazionale.

Per garantire la piena accessibilità dei Giochi e degli eventi di avvicinamento, sono in corso le attività con i vari enti pubblici e privati che stanno definendo specifici interventi per le infrastrutture permanenti. Ad esempio, con la Provincia Autonoma di Trento, Fondazione Milano Cortina 2026 ha promosso incontri mirati e linee guida per promuovere l'accessibilità degli edifici nuovi e riqualificati destinati ad ospitare il Villaggio Olimpico e Paralimpico di Predazzo, e che sarà utilizzato dopo i Giochi come caserma della Guardia di Finanza.

È in corso di elaborazione un programma per migliorare l'accessibilità delle città/Province/Regioni che ospiteranno i Giochi, strettamente collegato alla pianificazione più generale dell'eredità dei Giochi. Questo programma ha l'obiettivo di illustrare ambizioni e

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 77 di 85



iniziative per promuovere gli sforzi per una società più inclusiva, accessibile e senza barriere. Tali iniziative possono includere vari ambiti come impianti sportivi, infrastrutture e servizi di trasporto, aree private aperte al pubblico (alberghi/ristoranti), spazi pubblici della città, luoghi di attrazione turistica, informazione e comunicazione, eventi, reclutamento e inclusione di persone con disabilità nel mondo del lavoro, iniziative sportive per persone con disabilità, ecc.

Con il Coordinamento di Fondazione Milano Cortina 2026, per le due Regioni, le due Province e per tutti i Comuni ospitanti i Giochi, si sono strutturati tavoli di lavoro interdisciplinari e riguardati competenze trasversali per sviluppare un programma e un piano che coinvolga tutte le aree e gli ambiti d'interesse.

Nei principali eventi che comprendano incontri dove è prevista interazione tra i partecipanti (ad esempio convegni, seminari, workshop, ecc.), sia in presenza che tramite piattaforme di videocomunicazione, sarà sempre garantita la trascrizione istantanea e nei principali meeting verrà resa disponibile la traduzione in lingua dei segni, attraverso interpreti in presenza o a distanza.

Con il duplice obiettivo di mirare a realizzare Giochi accessibili e inclusivi nonché a lasciare un'eredità materiale e immateriale nei Cluster ospitanti e nell'intero Paese, è stato sottoscritto nel 2023 un Protocollo d'intesa con il Ministero delle Disabilità e con FISH-e FAND - le due federazioni nazionali che rappresentano le Associazioni di persone con disabilità. Con tali enti è stato istituito un tavolo tecnico per favorire attività e progetti in chiave accessibile.

Per favorire la progettazione universale delle iniziative di comunicazione, e non solo, nel 2021 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Istituto dei Ciechi di Milano. Sono inoltre stati attivati tavoli tematici che coinvolgono le federazioni nazionali e regionali di associazioni rappresentanti le persone con disabilità e le differenti aree funzionali di Fondazione Milano Cortina 2026. Ad esempio, è stato attivato lavoro specifico per la promozione del programma di reclutamento dei volontari con disabilità.

Obiettivo di Fondazione Milano Cortina 2026 è offrire contenuti digitali accessibili anche alle persone con disabilità sensoriale, attraverso audiodescrizione, sottotitolatura e l'attivazione di servizio d'interpretariato in Lingua dei Segni. Le piattaforme e i contenuti veicolati digitalmente per i Giochi si riferiranno allo standard internazionale delle Linee guida per l'accessibilità dei contenuti Web (WCAG) 2.1 del W3C, e mireranno a soddisfare tutti i criteri di questo standard, per quanto possibile, sino a ottenere un rating AA.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 78 di 85



Per massimizzare la copertura mediatica dei Giochi e raggiungere il più ampio pubblico e audience possibile, i contenuti saranno trasmessi su un'ampia gamma di piattaforme, tra cui televisione, radio, giornali e riviste, nonché piattaforme mobili, digitali e social media. Per i Giochi di Milano Cortina'2026, l'Olympic Broadcasting Services S.A. (OBS), ovvero l'organizzazione responsabile delle trasmissioni dei Giochi Olimpici e Paralimpici, ha intenzione di ridefinire le trasmissioni radio-televisive attraverso l'implementazione diffusa di tecnologie cloud e di soluzioni innovative, come l'utilizzo di tecniche di produzione remota³⁹.

Con l'obiettivo di creare un ambiente collaborativo e privo di discriminazioni, verranno inoltre svolte specifiche attività di sensibilizzazione e di formazione per tutti i soggetti coinvolti nella pianificazione e nella gestione dei Giochi. Tali attività riguarderanno momenti formativi nei seguenti ambiti:

- **turismo accessibile:** gestione e accoglienza dei turisti con disabilità e per la realizzazione di strutture e servizi accessibili – principalmente rivolti agli operatori delle strutture ricettive e dei servizi culturali, ma anche ai volontari e ai dipendenti di Fondazione Milano Cortina 2026.
- **progettazione e pianificazione:** Progettazione Accessibile e Inclusiva, *Universal Design/Design for All* – rivolti a tecnici e progettisti degli enti locali (LOC), liberi professionisti (architetti, ingegneri, periti edili, geometri), studenti delle scuole di II grado a indirizzo tecnico, anche in collaborazione con gli Ordini Professionali e l'Università.
- **comunicazione:** stereotipi e pregiudizi sulla disabilità all'interno del mondo della comunicazione e dell'informazione – con il supporto del mondo accademico e delle Federazioni di Associazioni delle persone con disabilità, e proposti in particolare a mass media, giornalisti ed editor.
- **sport:** promozione della partecipazione allo sport e della pratica sportiva inclusiva per le persone con disabilità – con il supporto del CIP, del CONI, delle Federazioni e delle Società sportive, nonché di altri Enti privati e pubblici, e rivolti agli allenatori e ai dirigenti di Società sportive.

³⁹ La produzione remota, nota anche come REMI (REMote Integration Model) o produzione a casa, è un flusso di lavoro sempre più utilizzato in cui il contenuto viene catturato dal vivo da una posizione remota, come un luogo sportivo, mentre la produzione viene eseguita in uno studio principale e in una sala di controllo

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 79 di 85



- **scuole:** nell'ambito dell'*Education Programme Gen26*, attività formative e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO⁴⁰), finalizzati alla diffusione della pratica sportiva come fattore di inclusione, socializzazione e per una vita sana.

5.7 Ticketing e Hospitality

Le modalità di vendita dei biglietti per partecipare alle gare e alle Cerimonie di Apertura e Chiusura dei Giochi verranno gestite attraverso una specifica *Strategia di Ticketing* ed una piattaforma online ufficiale (ancora in fase di individuazione da parte del Comitato Organizzatore).

Grazie ad un accordo del CIO, la società *On Location*⁴¹ sarà il fornitore ufficiale dei servizi di ospitalità per i Giochi Invernali di Milano Cortina 2026. Sulla piattaforma *On Location*, infatti, sarà possibile acquistare pacchetti comprensivi di biglietti per gli ingressi alle sedi di gara, viaggi, pernottamenti e accoglienza presso le città che ospiteranno i Giochi. *On Location* è coinvolta nell'adozione degli stessi criteri che Fondazione ha definito per il proprio approvvigionamento di beni e servizi.

La *strategia di Ticketing* supporterà anche il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e *legacy* relativi all'accessibilità universale delle gare Olimpiche e Paralimpiche attraverso uno specifico programma di *social ticketing*, che prevede la destinazione di una quota di biglietti alle scuole e ad alcune categorie fragili di spettatori.

5.8 L'Education Programme Gen26

I Movimenti Olimpico e Paralimpico ritengono l'istruzione un elemento di grande rilevanza e un mezzo per trasmettere non solo i valori dei Movimenti, ma anche per promuovere l'attività fisica, la responsabilità sociale e il rispetto dei principi etici universali.

Fondazione Milano Cortina 2026 ha messo a punto un programma specifico per ispirare le nuove generazioni, garantendo un'eredità immateriale duratura per il Paese.

⁴⁰ Percorsi precedentemente denominati di Alternanza Scuola-Lavoro

⁴¹ La piattaforma *On Location* verrà utilizzata anche per i Giochi di Parigi 2024 e Los Angeles 2028. Per ulteriori informazioni si rimanda alla [sezione dedicata ai Giochi Olimpici sul sito di On Location](#)

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 80 di 85



L'obiettivo è di coinvolgere circa 8 milioni di giovani dai 3 ai 25 anni, sul territorio nazionale, includendo sia studenti che persone non impegnate in percorsi educativi. Il programma si svolgerà durante tutte le diverse fasi del ciclo di vita dei Giochi attraverso iniziative specifiche negli istituti scolastici, e non solo, grazie a partnership dedicate a veicolare il programma e anche grazie al supporto di CIO e IPC. L'*Education Programme Gen26* ha individuato tre macro-ambizioni:

1. **"Conoscenza"**: favorire la diffusione e promozione dei valori del movimento Olimpico e Paralimpico.
2. **"Stile di vita"**: favorire la pratica sportiva tra le giovani generazioni.
3. **"Competenza"**: favorire l'implementazione e l'incremento di percorsi di alta formazione in management dello sport nelle scuole, nelle università e negli istituti tecnici.

L'*Education Programme Gen26* è costruito attraverso un sistema di partnership che coinvolge il Governo, le autorità locali, NOC, NPC, Federazioni Nazionali, i Clienti/Partner/Sponsor/Marketing Partner, il terzo settore e i *Multiplayers* (docenti e comunità educante).

Nel 2021 è stato stipulato un Protocollo d'Intesa tra la Fondazione e il Ministero dell'Istruzione allo scopo di garantire un ampio perimetro di collaborazione con diverse parti interessate che verranno direttamente coinvolte nel programma, come Scuole, Università ma anche Enti del Terzo Settore e altre Istituzioni. Il protocollo ha istituito un tavolo di coordinamento permanente tra la Fondazione e il Ministero.

Attualmente sono già state pianificate e realizzate diverse iniziative che hanno coinvolto direttamente gli istituti scolastici con attività relative ai Valori Olimpici e Paralimpici, nell'ambito delle tre macro-ambizioni. Si riportano di seguito le iniziative più rilevanti:

La scuola per la Mascotte di Milano Cortina 2026: Progetto lanciato nel 2022 e realizzato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Fondazione Milano Cortina 2026 che ha coinvolto circa 14.000 ragazzi in laboratori didattici ispirati ai valori dei Movimenti Olimpico e Paralimpico, con la finalità di realizzare disegni che ispireranno le Mascotte dei Giochi invernali del 2026. Il concorso ha prodotto 1.600 lavori collettivi giunti dalle scuole primarie e secondarie di primo grado di tutte le regioni d'Italia. I due disegni finalisti sono stati presentati durante l'edizione 2023 del Festival di Sanremo.

Milano Cortina 2026 nelle scuole - I Giochi Invernali per le nuove generazioni: Progetto organizzato in collaborazione con il CONI e con il supporto dei Comitati Regionali, che prevede un ciclo di incontri tra le ragazze e i ragazzi delle scuole secondarie, una rappresentanza del team

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 81 di 85



della Fondazione ed una selezione di atleti Olimpici provenienti dai territori coinvolti. Questo progetto permette il coinvolgimento attivo delle nuove generazioni e il contatto diretto sia con il mondo Olimpico e Paralimpico, raccontato attraverso le esperienze degli sportivi, sia con le persone coinvolte nell'organizzazione dei Giochi. La prima edizione nel 2023 ha coinvolto circa 2.000 ragazzi.

Winter Games Week: In corrispondenza del 6 febbraio di ogni anno, giorno della Cerimonia di Apertura dei Giochi di Milano Cortina 2026, In tutte le scuole d'Italia verrà organizzata una settimana interamente dedicata ai Giochi, con specifici moduli formativi, al fine di rafforzare le conoscenze sui valori Olimpici e Paralimpici e incoraggiare l'attività fisica.

Adaptive Winter Sports: Progetto che ha l'obiettivo di facilitare la pratica sportiva delle persone con disabilità, non solo adattando le strutture, ma anche formando le persone necessarie a gestirle. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con il CIP e le Federazioni Nazionali, vuol favorire la creazione di nuove figure professionali nel campo dell'accoglienza e del turismo sportivo accessibile e intende rafforzare la cooperazione tra le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) che si occupano di discipline Paralimpiche estive e invernali. La Fondazione supporta infatti la formazione e l'organizzazione di percorsi formativi per istruttori, allenatori di discipline del ghiaccio e maestri di sci. Nel corso del 2022 ha supportato 4 campus di avviamento degli sport invernali del CIP nelle località di Predazzo, Castione della Presolana, Roccaraso, e Cortina, coinvolgendo 60 ragazzi.

Un corso per istruttori di hockey relativo alle tecniche e pratiche del Para ice hockey ha coinvolto 15 partecipanti e si è tenuto a Varese il mese di novembre 2022.

Si è inoltre attivato un tavolo di lavoro tra FIS (Federazione Italiana Sport Invernali) e FISIP (Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici) per integrare un modulo paralimpico all'interno dei corsi per tutti i maestri di sci.

Il progetto è stato lanciato nel 2022 nell'ambito del Festival della Cultura Paralimpica tenutosi a Milano che ha visto la partecipazione di numerose scuole milanesi.

Infine, la Fondazione lavorerà con la Federazione Italiana Sport Ghiaccio e la Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici per fornire alle strutture che ne avessero bisogno l'attrezzatura sportiva necessaria per l'avviamento agli sport invernali delle persone con disabilità. Il numero di realtà coinvolte aumenterà nei prossimi mesi anche grazie a nuovi specifici programmi riguardanti la disabilità, l'inclusione e gli sport Paralimpici.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 82 di 85



La Fondazione ha inoltre supportato iniziative proposte da Enti e Associazioni attraverso un programma di affiliazione, volte alla promozione di un corretto stile di vita e la pratica sportiva come i **Trofei Milano Cortina 2026** e il **Big Bang dei giovani** promosso dal CSI.

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) con Milano Cortina 2026:

Percorso di formazione modulare, strutturato in una prima parte teorica e generale su Olimpiadi e Paralimpiadi, realizzata dalla Fondazione e declinata in funzione degli specifici ambiti di interesse dell'indirizzo di studio della scuola; una seconda parte pratica da realizzarsi con il supporto dei Comitati Olimpici e Paralimpici regionali, attraverso l'identificazione di iniziative sportive in cui i ragazzi possano apprezzare concretamente gli aspetti organizzativi e operativi dell'evento. Le prime due sperimentazioni hanno visto due Istituti di Milano e Roma (Cardano e Calamadrei) avviare l'attività formativa con i Manager del Comitato e la fase *on the job* rispettivamente presso i Mondiali di Scherma di Milano 2023 e Piazza di Siena a Roma.

Milano Cortina 2026 in ambito ITS e Universitario: Il progetto prevede il supporto alla creazione di nuovi percorsi di formazione in ambito ITS e Universitario. Lanciati i primi due corsi ITS in Lombardia e Veneto relativi alle competenze dei grandi eventi sportivi. Per le Università la Fondazione vuole incrementare i percorsi formativi (Master, laboratori e lauree specialistiche) nella stessa area di competenza. Avviate collaborazioni con le Università SDA Bocconi School of Management per il primo Executive Master in Business of Events (EMBE) e l'Università di Verona per la presentazione del Corso di laurea magistrale in Management delle attività sportive innovative e sostenibili (SPORT IS). In firma l'accordo quadro con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane per estendere il progetto all'intero circuito delle Università pubbliche e private italiane.

Dual Career: Al fine di incoraggiare le Università a garantire una disciplina uniforme relativa al sistema di benefit e supporto nei confronti degli studenti atleti, la Fondazione ha avviato un'azione di advocacy verso il Ministero dello Sport e il Ministero della Università e della Ricerca sostanziata in una lettera di intenti sottoscritta con CONI, CIP e CRUI, al fine di richiedere un concreto impegno e un'azione normativa e/o regolamentare che possa garantire agli studenti-atleti l'opportunità di praticare sport agonistico e proseguire gli studi.

L'*Education Programme Gen 2026* di Milano Cortina 2026 ha raggiunto ad oggi, attraverso iniziative realizzate dalla Fondazione e iniziative in affiliazione ad enti ed associazioni, circa 80.000 ragazze e ragazzi in via diretta ed indiretta, 1.600 lavori collettivi, 500 Istituti partecipanti, 800 classi in 20 Regioni e 81 Province.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 83 di 85



In aggiunta alle iniziative dell'*Education Programme Gen26*, la Fondazione, nel corso del 2023, ha promosso il concorso **Young Reporters** con lo scopo di permettere a futuri giornalisti di accedere ad un'esperienza di formazione e di pratica sul campo nella cornice delle competizioni Olimpiche giovanili.

5.9 La promozione della salute, del benessere e della pratica sportiva

All'interno della *Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy*, oltre all'accessibilità e alla fruibilità delle strutture sportive, Fondazione Milano Cortina 2026 ha l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva, incentivando la conoscenza degli sport invernali.

Per promuovere i valori Olimpici e Paralimpici verso le giovani generazioni, a gennaio 2022 la Fondazione ha siglato un Protocollo d'Intesa con il Ministero per le Politiche Giovanili. Tale protocollo impegna entrambe le parti a promuovere i valori dello sport, ma anche ad incentivare l'aggregazione e l'inclusione sociale dei giovani mediante la partecipazione attiva alla realizzazione dei Giochi Invernali 2026, favorendo anche il coinvolgimento degli operatori del Servizio Civile Universale. L'obiettivo è quello di incrementare le conoscenze e le competenze dei giovani e diffondere la cultura dello sport, dell'integrazione sociale, della lotta alle dipendenze da sostanze (doping) nel mondo dello sport, e del contrasto alla violenza e a ogni forma di discriminazione e razzismo.

Nel 2022, la Fondazione ha sottoscritto anche un Protocollo d'Intesa con la *Fédération Internationale Cinéma Télévision Sportifs* (FICTS), l'unica Federazione del settore cinematografico e televisivo riconosciuta dal CIO, che promuove i valori dello sport attraverso le immagini.

FICTS si impegna a dare visibilità a Milano Cortina 2026 attraverso i suoi eventi, in particolare attraverso lo *Sport Movies & TV – Milano International FICTS Fest* e il progetto *Trofei di Milano – Educazione, Cultura e Sport per i Giovani*. Il secondo, nelle edizioni successive a quella del 2022-2023 è nominato *Trofei di Milano Cortina 2026* e prevede, oltre al coinvolgimento di tutti i territori dei Giochi, degli spazi a tema da dedicare allo sport, con un'attenzione particolare anche alla sostenibilità ambientale. La Fondazione proporrà un periodo di avviamento allo sport gratuito per i ragazzi che attualmente praticano attività sportiva solo a scuola e che vengono individuati proprio tramite il programma *Trofei di Milano Cortina 2026*. Questo programma ha coinvolto 31.000 bambini e ragazzi di Milano e Provincia e 10.000 delle Province di Belluno e di Treviso. Il percorso si concluderà con tre giornate di sport presso l'Arena di Milano, coinvolgendo 10.000 bambini e ragazzi.

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 84 di 85



Ad inizio 2023 la Fondazione ha siglato un Protocollo d'Intesa con il CSI-Centro Sportivo Italiano, Comitato di Milano, per un coinvolgimento dei Giochi di Milano Cortina 2026 nelle loro attività che contano ad oggi più di 2.000 partite settimanali in diverse discipline sportive, con più di 600 società affiliate. Grazie a questa collaborazione il Comitato partecipa ai vari eventi organizzati dal CSI, quali ad esempio il Big Bang dello Sport, dedicato a 200 allenatori e dirigenti sportivi, ed il Big Bang dei Giovani che coinvolge oltre 150 giovani tra i 16 ed i 30 anni delle società sportive affiliate, portando i valori dei Movimenti Olimpico e Paralimpico.

Infine, la Fondazione supporta i valori dello sport e ne protegge l'integrità pianificando l'applicazione dei presidi e controlli antidoping, in modo da proteggere la salute e la sicurezza degli atleti e garantire condizioni eque a tutti i partecipanti alle competizioni dei Giochi. Le modalità organizzative e operative del controllo antidoping sono stabilite dal CIO, basandosi sul *World Anti-Doping Code* e delegando l'implementazione del controllo antidoping all'International Testing Agency (ITA)⁴².

⁴² Per ulteriori informazioni si rimanda alla [pagina dedicata sul sito dell'IOC](#)

Fondazione Milano Cortina 2026	File: Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi 2026 – Parte Generale	
Data: 23/04/2024	Versione: 1	Pag: 85 di 85